

**ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE "Carlo Cattaneo" MODENA**



Sezioni Associate "C.Cattaneo- G.Deledda"  
via Schiocchi 110 41124 Modena  
Tel. 059/353242 Fax 059/351005  
C.F. / P.I. 80010250365  
Pec [mois01001@pec.istruzione.it](mailto:mois01001@pec.istruzione.it)  
<http://www.cattaneodeledda.it>



**ESAME DI STATO**

**DOCUMENTAZIONE – SCHEDE DISCIPLINARI - ALLEGATI**

**CLASSE 5 R**

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

**A.S. 2014-2015**

**MAGGIO 2015**

# **ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI**

(Legge 425/97 -D. P.R. 323/98 ART. 5.2/O.M.13/13)

## **Contenuto:**

### **1. SCHEDE INFORMATIVE GENERALI COMPRENDENTE**

- a. Elenco dei candidati
- b. Presentazione Profilo Professionale
- c. Notizie di rilievo
- d. Elenco dei docenti del Consiglio di classe

### **2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

**ITALIANO**

**STORIA**

**PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA**

**CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**DIRITTO ED ECONOMIA**

**MATEMATICA**

**TECNICA AMMINISTRATIVA**

**LINGUA STRANIERA**

**EDUCAZIONE FISICA**

**RELIGIONE**

### **3. SCHEDE RELATIVE ALLE ATTIVITÀ DI TERZA AREA**

### **4. SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA**

### **5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**

### **6. PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO**

## **1. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE**

**ELENCO CANDIDATI**

**CLASSE 5 R**

**Indirizzo: Tecnico dei Servizi Sociali**

	<b>Cognome Nome</b>
<b>1.</b>	<b>Arletti Julia</b>
<b>2.</b>	<b>Asare Lorenzo</b>
<b>3.</b>	<b>Astolfi Alba</b>
<b>4.</b>	<b>Ball David</b>
<b>5.</b>	<b>Bertacchini Agnese</b>
<b>6.</b>	<b>Costa Giovanna</b>
<b>7.</b>	<b>De Rosa Nicolò</b>
<b>8.</b>	<b>Golingay Mayden Joy</b>
<b>9.</b>	<b>Lugli Camilla</b>
<b>10.</b>	<b>Melzani Giulia</b>
<b>11.</b>	<b>Molina Palacio Isabel</b>
<b>12.</b>	<b>Pagliughi Lorena</b>
<b>13.</b>	<b>Pini Eleonora</b>
<b>14.</b>	<b>Tantillo Sara</b>
<b>15.</b>	<b>Testi Maria Grazia</b>
<b>16.</b>	<b>Trenti Matilde</b>
<b>17.</b>	<b>Zerlenga Noemi</b>

## **PRESENTAZIONE PROFILO PROFESSIONALE** **(obiettivi generali dell'indirizzo di studi)**

Al termine del percorso quinquennale, il diplomato nei **Servizi socio-sanitari**:

consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e al benessere
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l' e migliorare la qualità della vita
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

### **NOTIZIE DI RILIEVO**

#### **Storia della classe**

La classe è composta da 17 studenti, soltanto tre dei quali sono maschi. La prevalenza femminile è una caratteristica del corso dei Servizi sociali sin dal primo anno di scuola, ma i ragazzi si sono integrati perfettamente all'interno del gruppo. Sono presenti nella classe tre alunni DSA e una studentessa certificata ai sensi della legge 104/92 .

Sono presenti inoltre due alunne di origine extraeuropea: una, di origine colombiana, vive in Italia da quattro anni, l'altra, di origine filippina, da cinque.

E' bene evidenziare che il gruppo classe si è modificato più volte nel corso dei cinque anni di studio, con l'inserimento di numerosi studenti provenienti da altri Istituti superiori: in particolare, due studenti si sono uniti al gruppo in quarta, due sono stati inseriti in terza e quattro in seconda. Tutti i nuovi ingressi sono stati caratterizzati nel tempo da una piena e corretta integrazione: la collaborazione e la disponibilità affinché tale integrazione, nel corso degli anni, fosse completa è stato sicuramente un obiettivo perseguito dai docenti e dall'intero gruppo classe.

Da sottolineare è inoltre il fatto che anche i docenti del Consiglio di classe sono cambiati in modo significativo nel corso degli anni. In quarta la classe ha subito un deciso cambiamento del corpo docente, incontrando insegnanti nuovi per Italiano e Storia, Matematica, Psicologia e Cultura Medico Sanitaria. Tra la classe quarta e la classe quinta sono cambiati nuovamente alcuni docenti: Psicologia, Tecnica amministrativa, Cultura Medico Sanitaria ed Educazione Fisica. La continuità didattica non è stata quindi sempre garantita, richiedendo in più occasioni agli allievi di adattarsi a metodi di lavoro e richieste differenti. Si segnala inoltre il fatto che, nel corso del quinto anno, la docente di Psicologia è stata nominata a fine

settembre e la docente di Tecnica Amministrativa è rientrata in servizio a novembre a causa di un infortunio. Queste osservazioni sono significative in quanto si ritiene che la continuità relativa alle metodologie ed alle dinamiche interpersonali sia un fattore molto importante ai fini del processo educativo.

Le parole che meglio si prestano a dare un'immagine di questa classe sono entusiasmo e curiosità. Gli studenti sono sempre stati molto disponibili al dialogo educativo, collaborando tra loro e con gli insegnanti in modo sereno e responsabile e mostrando partecipazione attiva alle attività proposte, sia in ambito scolastico che extrascolastico. Le lezioni, anche frontali, sono state molto spesso fonte di dialogo e confronto attivo, attraverso interventi e domande relative agli argomenti trattati di volta in volta. In modo particolare è emerso un atteggiamento di disponibilità e sensibilità dei ragazzi nei confronti di problematiche sociali. Se, nonostante l'impegno, per alcuni studenti le prestazioni scolastiche non sempre sono state brillanti, è vero che molti degli obiettivi educativi che un Istituto professionale si pone sono stati raggiunti. In primo luogo la socializzazione all'interno del gruppo classe: il clima è sempre stato sereno e cordiale e molto buoni si sono rivelati i rapporti interpersonali, anche a livello di aiuto reciproco. Le discussioni, quando ci sono state, sono avvenute nel rispetto delle opinioni diverse. I docenti sono entrati volentieri in classe perché, al di là dei risultati, hanno sempre percepito un clima di ascolto ed attenzione.

Per quanto riguarda la specificità del rendimento scolastico, la fotografia scattata a pochi mesi dalla conclusione dell'anno, nei consigli di classe di aprile e maggio, se da un lato ha messo in evidenza alcune situazioni problematiche, nel complesso ha però mostrato un gruppo classe impegnato a raggiungere gli obiettivi fissati dai singoli docenti.

In **Inglese** la classe è risultata, nel complesso, più che sufficiente. A fronte di una partecipazione attiva alle lezioni, la rielaborazione personale è risultata però, per la maggior parte degli studenti, faticosa. Sette-otto allievi presentano, nonostante l'impegno, gravi difficoltà nell'espressione scritta ed orale, a causa di prerequisiti non solidi e di un metodo di lavoro poco efficace, basato soprattutto su un apprendimento di tipo mnemonico. La docente di **Italiano e Storia** ha osservato che gli studenti si esprimono in alcuni casi con lessico impreciso e costruzioni sintattiche scorrette, soprattutto nella produzione scritta. Buono è stato l'impegno degli studenti per acquisire consapevolezza delle proprie capacità e cercare quindi di affrontare le difficoltà specifiche attraverso un dialogo educativo sereno. Si è cercato in particolare di stimolare l'atteggiamento critico nei confronti dei contenuti e delle problematiche proposte di volta in volta. Permangono tuttavia, in alcuni casi, lacune anche significative a livello espressivo. In particolare, per quanto riguarda una delle studentesse di origine extraeuropea, si segnalano difficoltà nell'uso della lingua, soprattutto in forma scritta, e lacune relative alla conoscenza dei linguaggi specifici settoriali. In **Psicologia** la docente ha riferito che la classe ha mostrato interesse per la materia, e curiosità rispetto ai temi trattati, accogliendo con entusiasmo i progetti e le attività proposte. Accanto ad un'attenzione costante agli aspetti maggiormente professionalizzanti della disciplina, non sempre tuttavia gli studenti hanno svolto uno studio domestico adeguato. La maggior parte di loro evidenzia in ogni caso un interesse puntuale verso le professioni specifiche del settore. Numerose sono state le difficoltà emerse nella composizione di testi scritti come temi e tesine, mentre decisamente migliori sono stati, nel complesso, i risultati relativi all'elaborazione di progetti o all'analisi di casi: gli studenti hanno dimostrato sufficienti (e in alcuni casi discrete o buone) capacità di utilizzare il lessico

disciplinare specifico e di individuare forme di intervento pertinenti. La docente di Psicologia ha sottolineato inoltre come la mancanza di indicazioni precise riguardo alla seconda prova dell'Esame di Stato abbia reso difficile una preparazione mirata della classe e la predisposizione di una tipologia specifica di simulazione. Si è proceduto pertanto alla formulazione di una prova di verifica, somministrata alla classe il 9 aprile, che tenesse in considerazione le esigue indicazioni ministeriali, con una prima parte di situazione operativa (progetto, caso, tema) e una seconda parte di quesiti (per quanto riguarda i quesiti si è optato per tre domande aperte, mancando le indicazioni sulla tipologia e sul numero al momento della somministrazione della prova). Non sapendo ancora con certezza se la prova d'Esame richiederà agli studenti la stesura di un tema o di un progetto, allegate al presente documento si trovano due griglie differenti, che tengono anche conto delle recenti indicazioni riguardanti il numero dei quesiti. Non si tratta pertanto delle griglie utilizzate dalla docente in fase di correzione, in quanto la prova di simulazione è stata effettuata in un momento precedente rispetto alle indicazioni ministeriali. Per quanto riguarda **Tecnica Amministrativa**, la docente ha riferito che classe si è comportata correttamente e in modo collaborativo, ponendo spesso quesiti per chiarire o approfondire gli argomenti trattati. Per la maggior parte degli alunni l'impegno nello studio è stato adeguato alle richieste, con un profitto più che sufficiente. Gli alunni che hanno evidenziato difficoltà nello studio della disciplina hanno dato prova di volontà ed impegno per recuperare le carenze. L'insegnante di **Diritto**, che ha seguito i ragazzi fin dalla seconda, ha evidenziato che la classe è stata sempre disponibile al dialogo educativo, mostrando interesse e partecipazione alle attività didattiche proposte. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, complessivamente con risultati discreti, pur permanendo qualche caso isolato in cui l'organizzazione linguistica e l'elaborazione dei contenuti sono ancora in via di consolidamento. La docente di **Matematica**, pur descrivendo un clima di classe sereno e collaborativo, adeguato allo svolgimento dell'attività didattica, ha sottolineato però che non si può affermare altrettanto per quanto riguarda l'impegno domestico: se in classe gli alunni hanno sempre dimostrato interesse e partecipazione alle lezioni, lo studio a casa non è stato sempre adeguato. Nonostante ciò, per diversi studenti i risultati ottenuti sono più che discreti. Un piccolo gruppo di allievi presenta ancora lacune e fragilità nella materia. Per quanto riguarda **Cultura Medico Sanitaria**, l'insegnante ha rilevato una buona partecipazione alle lezioni e un atteggiamento corretto, disponibile al dialogo e alla collaborazione. A fronte di un livello di motivazione medio-alto, l'impegno si è rivelato costante e proficuo per un gruppo di alunni che seguono con regolarità, discontinuo invece e finalizzato alle verifiche per altri che, per questo motivo, non sempre hanno raggiunto i risultati attesi. Discreta si è rivelata la capacità di organizzazione nello studio per la maggioranza del gruppo classe. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi cognitivi, invece, il livello emerso è risultato buono per alcuni studenti, dotati di conoscenze e prerequisiti adeguati, discreto per buona parte della classe, mentre un piccolo numero di allievi presenta ancora qualche lacuna e fragilità nella preparazione. Per quanto riguarda la seconda lingua straniera, **Francese**, l'insegnante ha riportato che la classe, nel corso dell'anno scolastico, ha partecipato alle lezioni in modo attivo, con interesse e un buon livello di motivazione. La competenza comunicativa relativa alla produzione linguistica (soprattutto in forma scritta) per molti studenti risente di lacune nelle competenze di base, dovute anche al ridotto numero di ore di lezione previste nel biennio, cosa che non ha consentito a tutti gli alunni il necessario consolidamento degli aspetti fonologici, grammaticali e lessicali della lingua. La docente pertanto, nella

valutazione delle prove, ha tenuto conto anche dei livelli di partenza, dell'impegno e dei progressi ottenuti.

Al di là dei risultati prettamente scolastici, è però indubbio che l'apertura al dialogo e all'accettazione dell'altro sono stati traguardi raggiunti dalla maggioranza degli studenti, che si sono dimostrati interessati, collaborativi e puntuali nei progetti effettuati, sia in ambito scolastico che extrascolastico. In tutte queste situazioni sono emersa inoltre maturità di atteggiamenti, sensibilità, senso di responsabilità e correttezza.

Un dato fortemente positivo è quello inerente le valutazioni ottenute, durante gli **stage** (presso gli asili nel terzo anno, le strutture per anziani nel quarto e le strutture per diversamente abili nel quinto), esperienze che hanno confermato a molti studenti di avere attuato, alcuni anni fa, la giusta scelta di indirizzo e di scuola. Per il percorso effettuato si rimanda a quanto relazionato e presente nel documento. Qui si vuole, tuttavia, sottolineare che i docenti interni, incaricati dal Dirigente alla realizzazione del progetto, si sono avvalsi del supporto di diverse Associazioni di volontariato o di personale qualificato. Questi, per lo più a titolo completamente gratuito, hanno offerto i loro saperi e le loro competenze ai nostri studenti per fornire una preparazione teorica certamente essenziale, ma altrettanto significativa e necessaria prima dell'effettuazione dello stage. Sono stati proprio questi operatori che, insieme ai tutor delle strutture, hanno espresso giudizi positivi sui nostri allievi. Ha colpito l'attenzione, la disponibilità, la sensibilità mostrata da studenti così giovani verso problematiche e tematiche non sempre facili, nemmeno per coloro che operano, da anni, nel mondo dell'infanzia, dell'anziano e del disabile. Queste esperienze hanno favorito la crescita personale e l'acquisizione di una formazione culturale utile ai fini delle future scelte dei ragazzi. Il confronto con situazioni reali ha messo in luce potenzialità che, talora, nel solo ambito scolastico, rimangono inespresse e non sempre adeguatamente valorizzate.

La sensibilizzazione nei confronti di problematiche sociali, perseguita fin dai primi anni del corso di studi, ha trovato riscontro anche in diversi progetti e attività proposte dalla scuola, esperienze che hanno sicuramente contribuito a trasformare questi adolescenti in giovani adulti attenti e sensibili ai bisogni delle persone.

Si fa, per esempio, riferimento alla visita alla comunità di **San Patrignano** nel corso del quarto anno: gli studenti hanno vissuto un'esperienza a contatto con vissuti problematici, riflettendo sulle possibili scelte di vita e di lavoro da intraprendere. Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato poi al progetto di **Formazione per il servizio civile volontario**. Questa graduale maturazione ha influenzato anche scelte individuali importanti: alcuni studenti sono diventati donatori **AVIS** e **ADMO** ed altri impiegano il loro tempo libero in attività di **volontariato**.

Il 16 marzo 2015, nell'ambito del progetto **Juliette**, la classe ha incontrato un'atleta della Sierra Leone, da anni residente sul nostro territorio, che si sta preparando alle selezioni per le paraolimpiadi. Il progetto ha avuto la finalità di introdurre agli studenti il rapporto tra sport e disabilità attraverso una testimonianza diretta, aiutandoli a comprendere meglio i problemi di integrazione, tanto sul piano culturale quanto su quello della disabilità.

I ragazzi hanno frequentato inoltre, nell'anno scolastico 2014/2015, il **Corso teorico pratico di Primo Intervento Sanitario (BLS)**, sostenendo un esame finale che li ha portati poi al conseguimento di un attestato.

Diversi allievi si sono poi messi in gioco attivamente, tra quarto e quinto anno, nell'attività di **Baby Parking**, progetto organizzato dal Corso dei Servizi socio

sanitari a favore delle famiglie che partecipano alle diverse manifestazioni fieristiche di Modena: *Verdi Passioni*, *Children's Tour*, *Play* e *Fiera Campionaria*. Anche in questo caso gli studenti hanno saputo rispondere con competenza ed in modo maturo, mettendosi a disposizione anche nei giorni festivi.

Esperienze di crescita professionale e culturale sono state quelle vissute da due studentesse alla fine del quarto anno scolastico, nell'ambito del progetto della Camera di Commercio di Modena per **Stage estivi in contesti internazionali**. Entrambe hanno trascorso tre settimane in Finlandia, presso un asilo. Hanno avuto la possibilità di conoscere una cultura diversa, arricchendo così il proprio bagaglio culturale e migliorando, contestualmente, anche l'uso della lingua inglese. Momento importante e significativo per l'intera classe è stato anche il momento della successiva permanenza in Italia di tre studentesse finlandesi che, impegnate presso una struttura per disabili a Modena nell'ambito del medesimo progetto, hanno avuto modo in alcune occasioni di incontrare gli studenti italiani e di condividere con loro opinioni e conoscenze.

Entusiasta è stata la partecipazione degli studenti anche ad attività prettamente culturali proposte e realizzate in orario extrascolastico. Nel corso della classe quarta quattordici studenti hanno preso parte al **laboratorio teatrale promosso da Emilia Romagna Teatro** sulle **Operette morali** di Giacomo Leopardi. Attraverso cinque incontri pomeridiani i ragazzi hanno riletto, smontato, in parte riscritto il testo leopardiano per portarlo poi in scena, durante una serata che ha coinvolto numerose scuole di Modena e provincia, al Teatro Storchi. Lo stesso progetto è stato riproposto da ERT per l'anno scolastico 2014/2015, questa volta per ricordare il centenario della Prima guerra mondiale (**1915-1918: nulla fu mai come prima**): due studentesse della classe stanno completando il percorso laboratoriale di ricerca storica e teatrale che le porterà sul palco il 20 maggio per presentare i risultati del percorso fatto.

Momento significativo sia dal punto di vista culturale che professionale è stato anche l'incontro della classe con il regista Nanni Garella, che ha parlato ai ragazzi del suo lavoro con i pazienti psichiatrici della ONLUS **Arte e Salute**, nata ormai dodici anni fa con lo scopo di reinserire socialmente i pazienti psichiatrici attraverso il lavoro, operazione che ha portato nel tempo al costituirsi di una compagnia teatrale che si esibisce ormai a livello professionista. L'incontro è stato seguito dalla partecipazione, presso il Teatro delle Passioni di Modena, allo spettacolo *La persecuzione e l'assassinio di Jean- Paul Marat rappresentati dagli internati dell'ospedale di Charenton sotto la guida del marchese di Sade*. Nel quinto anno, inoltre, quattro studenti hanno partecipato al progetto promosso dal **Festival della Filosofia**, che si svolgerà a settembre 2015 sul tema dell'eredità, con la realizzazione di un video a partire dal "Dialogo di un folletto e di uno gnomo" di Giacomo Leopardi. E' stato un modo nuovo e diverso per vivere la cultura e sentirsi parte attiva di un' iniziativa importante anche a livello nazionale. Di grande importanza dal punto di vista della formazione storica e culturale è stata poi la partecipazione, per merito scolastico, di uno studente al progetto **Un treno per Auschwitz**.

L'interesse e il senso di responsabilità si è sono evidenziati anche durante il viaggio d'istruzione a **Monaco di Baviera- Dachau**, nel quinto anno. Il viaggio, legato evidentemente ai contenuti didattici trattati, ha avuto anche lo scopo di consolidare e favorire la socializzazione e l'apertura culturale, stimolando in modo particolare quegli allievi meno propensi ad aprirsi a nuove esperienze di conoscenza e di vita.



Se, quindi, il grado di maturazione verso i propri impegni scolastici per alcuni studenti è stato a volte discontinuo, molto buona, viceversa, è stata la crescita personale di ognuno, anche in virtù di un lavoro didattico sostanzioso per consentire all'intero gruppo classe di potere trasformare il sapere acquisito in un momento operativo volto a realizzare le proprie reali potenzialità. Per alcuni studenti, inoltre, il livello culturale è aumentato nel corso degli studi non solo in riferimento all'acquisizione dei contenuti disciplinari ma anche nei confronti del raggiungimento di una maggiore consapevolezza e senso critico.

## **Obiettivi**

Obiettivo finale del corso di studi è definire una figura professionale in grado di inserirsi sia nel settore pubblico-assistenziale sia nel settore privato dell'imprenditoria. Pertanto il Consiglio di classe ha cercato, lavorando all'unisono su basi comuni, di approfondire il più possibile i vari argomenti di studio, non solo per un mero scopo conoscitivo, ma per abituare gli allievi all'osservazione, al ragionamento e allo spirito critico. Si è cercato di raggiungere i seguenti obiettivi comuni cognitivi e non cognitivi:

- rafforzare la consapevolezza della scelta dell'indirizzo di studio;
- sviluppare la capacità di autovalutazione e autocritica;
- avere consapevolezza del proprio ruolo di studente all'interno del gruppo classe e nel rapporto con gli insegnanti;
- avere consapevolezza del ruolo del tecnico dei servizi sociali;
- acquisire strumenti ed abilità professionali;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- sviluppare la capacità di rielaborazione autonoma, di analisi e sintesi dei contenuti;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di lavoro.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati ha visto il costante impegno dei docenti nel:

- esigere il pieno rispetto delle regole ed applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazione all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attività di partecipazione;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire la sintesi;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;
- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza nell'esposizione;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Al fine del corso degli studi, il Consiglio riconosce di avere raggiunto globalmente gli obiettivi minimi concordati a livello collegiale e monodisciplinare.

Il profilo della classe, posto in relazione con il comportamento scolastico, differenziato in base ad interesse, partecipazione, motivazione allo studio e potenzialità dimostrate dai singoli studenti, può suddividersi in tre fasce di livello:

a) **Buono:** nel caso di un piccolo gruppo di studenti che, grazie a buone capacità personali ed a un efficace metodo di studio, hanno raggiunto risultati soddisfacenti.

b) **Discreto:** alcuni studenti, grazie a un metodo di studio ed un impegno adeguati, sono riusciti ad ottenere una preparazione discreta. Lodevole, per alcuni di questi, è stata la volontà di volere raggiungere risultati positivi nonostante alcune difficoltà oggettive.

c) **Sufficiente:** alcuni studenti non hanno sempre studiato in modo adeguato e continuo, la preparazione pertanto risulta superficiale o molto scolastica; altri, con lacune pregresse, si sono trovati in difficoltà nell'apprendimento dei nuovi argomenti, ma l'impegno e la forza di volontà hanno consentito il raggiungimento degli obiettivi essenziali, specie nell'ultima parte dell'anno.

## **Contenuti curricolari**

Per quanto riguarda i contenuti curricolari si rimanda agli allegati al presente documento.

**Si rende noto che le eventuali integrazioni o modifiche, apportate ai contenuti dopo la data del 15 maggio, verranno consegnate dai docenti interessati alla segreteria entro il 6 giugno, a disposizione della Commissione.**

## **Iniziative/attività extracurricolari**

### Anno scolastico 2013-2014 (classe quarta)

- Visita alla comunità di San Patrignano a conclusione del progetto “L’ascolto attivo e profondo della persona; le dipendenze”.
- Partecipazione di 14 studenti al progetto di teatro promosso da Emilia Romagna Teatro: laboratorio sulle “Operette morali” di G.Leopardi.
- Partecipazione di cinque studenti all'attività di Baby Parking presso la Fiera di Modena
- Partecipazione di due studenti allo stage estivo in Finlandia (3 settimane)
- Partecipazione di tre studenti al progetto “Peer to peer”
- Partecipazione di due studenti al progetto “Giovani all'arrembaggio” (attività di volontariato)
- Partecipazione di uno studente allo stage estivo in Riviera

### Anno scolastico 2014-2015 (classe quinta)

- Gita scolastica a Monaco di Baviera (con visita a Dachau)
- Progetto “Orientamento interno-esterno post-diploma” con conferenze di supporto.
- Partecipazione di uno studente, per merito scolastico, al progetto "Un treno per Auschwitz”
- Partecipazione di due studenti al laboratorio teatrale promosso da Emilia Romagna Teatro in occasione del centenario della Prima guerra mondiale (“1915/1918: nulla fu mai come prima”)
- Partecipazione di quattro studenti al progetto “Video per il Festival Filosofia” sul tema dell'eredità.

- Partecipazione dell'intera classe all'incontro con il regista Nanni Garella e allo spettacolo "La persecuzione di Jean-Paul Marat" (realizzato con i pazienti psichiatrici della ONLUS "Arte e Salute")
- Partecipazione di cinque studenti all'attività di Baby Parking presso la Fiera di Modena
- Partecipazione di due studenti al progetto "Giovani all'arrembaggio" (attività di volontariato)
- Partecipazione dell'intera classe al progetto "Formazione per il Servizio civile volontario"
- Partecipazione dell'intera classe al corso BLS con esame finale e conseguimento dell'attestato.
- Partecipazione dell'intera classe al progetto "Juliette"

Stage formativi nella classe quarta e quinta: si allegano al documento gli obiettivi, i contenuti affrontati.

### **Metodologie didattiche- Tempi di lavoro**

Si rimanda agli allegati delle singole discipline.

### **Iniziative di sostegno, recupero e potenziamento**

L'attività di recupero deliberata a livello collegiale ha tenuto in considerazione la normativa relativa ai debiti formativi presenti in corso d'anno. Essa si è articolata in diverse attività: recupero in itinere, studio individuale.

Le carenze scolastiche riscontrate nel presente anno, le modalità di intervento per colmarle e le valutazioni sono state comunicate anche ufficialmente alle famiglie. Quest'anno, per mantenere informate le famiglie, oltre ai colloqui settimanali e generali e alle comunicazioni da parte del coordinatore, ci si è avvalsi del computer. Mediante il registro elettronico, i genitori hanno potuto prendere visione, in tempo reale, della situazione scolastica dei propri figli.

Infine, per preparare gli studenti al colloquio d'esame, nelle ultime settimane di scuola, se i tempi lo consentiranno, alcuni docenti effettueranno simulazioni di colloquio .

### **Criteri di valutazione**

Per quanto riguarda gli strumenti di verifica degli apprendimenti utilizzati in corso d'anno, si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

In generale, tuttavia, si può riassumere che, per tutti, la prassi seguita è stata la seguente:

Modalità:

orale: colloqui individuali, interventi dal posto, partecipazione attiva alle lezioni/laboratori, prove scritte strutturate e/o semistrutturate

scritta: verifiche scritte, verifiche aperte, verifiche scritte strutturate o semistrutturate.

Le verifiche sono state scritte ed orali, non meno di due per ogni periodo scolastico, come stabilito nelle monodisciplinari e nel primo Consiglio di classe. Sono

comunque sempre state in numero adeguato per garantire una valutazione finale il più possibile documentata ed oggettiva.

Durante il corso dell'anno ci si è, generalmente, attenuti alla seguente griglia di valutazione utilizzando tutta la gamma dei voti da 1 a 10 come prevede la normativa ministeriale:

<b>Giudizio e votazione</b>	<b>Criteri corrispondenti</b>
Gravemente insufficiente (voto <=4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario e metodologicamente inadeguato
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo
Buono (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza dei linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico

Come prevede la normativa sugli esami di stato, il Consiglio di classe ha effettuato iniziative durante l'anno scolastico in preparazione dell'esame. Sono state predisposte una simulazioni relative alla prima prova, italiano, una per la seconda, psicologia, e due relative alla terza prova che hanno visto coinvolte, a rotazione, le restanti discipline di studio, tranne Storia e Francese. Queste ultime sono state predisposte secondo la Tipologia B (tre domande aperte). Per la valutazione delle prove di simulazione dell'Esame di Stato sono state utilizzate apposite griglie presenti in allegato.

### **Esiti delle simulazioni delle terze prove**

La prima simulazione è avvenuta il 20 marzo 2015, la seconda il 23 aprile 2015. Circa le valutazioni ottenute nella prima, solo due studenti hanno riportato una valutazione inferiore a 10/15. Il numero maggiore di criticità è stato rilevato in Inglese e Cultura Medico Sanitaria. Discreti invece, e in alcuni casi buoni, sono stati i risultati delle prove di Educazione Fisica e Diritto.

La seconda simulazione è avvenuta il 23 aprile. La media della seconda simulazione è risultata : 10.9/15. Cinque studenti hanno riportato un punteggio inferiore a 10/15. In

particolare sono emerse difficoltà nella prova di Matematica per ben nove alunni. Alcune valutazioni non sono risultate pienamente sufficienti in Inglese e Tecnica Amministrativa a fronte però di numerose prove più che sufficienti o discrete. Risultati discreti e buoni sono emersi invece in Cultura Medico Sanitaria.

Nei casi di esiti individuali preoccupanti, il Consiglio di classe si è rivolto agli studenti interessati con un pressante invito a riflettere seriamente sul risultato ottenuto ad anno scolastico così inoltrato.

***ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5R***

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
Religione	Travascio Maria Vittoria
Italiano - Storia	Vellani Alessia
Psicologia Gen. e Appl.	Testi Francesca
Diritto e Leg. Soc. San.	Razzoli Mariacristina
Cultura Medico Sanitaria	Botti Margherita
Tecnica Amministrativa	Bellotti Elisabetta
Lingua Inglese	Di Donato Stefania
Lingua Francese	Ferraguti Cristina
Matematica	Golinelli Gabriella
Ed.Fisica	Bicego Roberto
Sostegno	Costanzo Luigi

## **2. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE RELATIVE ALLE DISCIPLINE DELL'ULTIMO ANNO DI CORSO**

**ANNO SCOLASTICO 2014-2015**

**PERCORSO FORMATIVO ATTUATO**

**CLASSE 5 R**

**Indirizzo: TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

**MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

**EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

**METODI DI INSEGNAMENTO**

**MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

**NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

**ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

**CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**



## RELAZIONE FINALE

**Materia: ITALIANO**

**PROF. VELLANI ALESSIA**

**Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriele Salà, LM 1 e 2, La Nuova Italia**  
**Altri sussidi didattici: Fotocopie fornite dall'insegnante; appunti delle lezioni**

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### **1) Modulo di genere: Il romanzo della crisi**

U.D: La crisi della ragione

- La critica al positivismo.
- La letteratura della crisi.

U.D.: L'estetismo

- G. d'Annunzio: La vita come arte, l'estetismo.

D'Annunzio e gli altri eroi dell'estetismo europeo: Huysmans, Oscar Wilde da *Il piacere*

- "L'incipit del romanzo"
- "Il ritratto di un esteta"
- Huysmans: l'estetismo e i motivi di *Controcorrente*
- "Una vita artificiale"
- Oscar Wilde: riferimenti essenziali alla sua concezione dell'estetismo

*Il ritratto di Dorian Gray*, lettura integrale del romanzo

#### **2) Modulo autore: Luigi Pirandello (con lettura integrale del romanzo *Il fu Mattia Pascal*).**

U.D.: Quadro storico culturale dell'Europa e dell'Italia a cavallo fra '800 e '900.

U.D.: Il nuovo romanzo del '900: il nuovo concetto di spazio e di tempo, l'interesse per la psiche e la memoria, la rappresentazione del proprio tempo, la relatività della condizione umana.

U.D.: La vita, le opere, la poetica di L. Pirandello: il relativismo, l'incomunicabilità, la follia, l'umorismo e il sentimento del contrario.

- Dalle *Novelle per un anno* lettura delle novelle "Il treno ha fischiato" e "La carriola"
- Lettura integrale ed analisi capitolo per capitolo del romanzo *Il fu Mattia Pascal*.
- Da *Uno nessuno e centomila*: lettura di "Filo d'aria"
- Dal saggio *L'umorismo* lettura del brano *Il sentimento del contrario*

U.D. Approfondimento: partecipazione presso il Teatro delle Passioni allo spettacolo "La persecuzione e l'assassinio di Jean-Paul Marat rappresentati dagli internati dell'ospedale di Charenton sotto la guida del marchese di Sade" (regia di Nanni Garella) ed incontro con il regista relativamente al suo lavoro con i pazienti psichiatrici della ONLUS "Arte e Salute".

### **3) Modulo autore: Italo Svevo (con lettura integrale del romanzo *La coscienza di Zeno*).**

U.D.: Italo Svevo: la vita, l'ambiente triestino, la figura dell'inetto, la concezione di salute e malattia, i rapporti con la psicanalisi.

U.D.: Lettura integrale e analisi capitolo per capitolo della *Coscienza di Zeno*.

### **4) Modulo tematico: Poesia e Grande Guerra**

U.D.: Le avanguardie:

- Quadro storico culturale del periodo prebellico
- Le avanguardie in Italia: F.T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*; *Il bombardamento di Adrianopoli* (da *Zang Tumb Tuumb*)

U.D.: Giuseppe Ungaretti e *L'Allegria*

La vita e l'opera del poeta

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *I fiumi*
- *San Martino del Carso*
- *Mattina*
- *Fratelli*
- *Soldati*

### **4) Modulo autore: Eugenio Montale**

U.D.: La vita e l'esperienza poetica di Montale

U.D.: *Ossi di seppia*: lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

- *I limoni* (il rapporto con d'Annunzio: lettura della *Pioggia nel pineto*)
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Non chiederci la parola*

U.D.: Montale dagli anni Trenta al secondo dopoguerra: Da *La bufera e altro*: lettura della poesia *La bufera*. Lettura e analisi di:

- *Piccolo testamento*

### **5) Modulo opera: L'alternativa del *Canzoniere***

U.D. La formazione e l'esperienza di Saba,

U.D. Lettura, analisi e commento delle seguenti poesie:

- *La capra*
- *A mia moglie* (fotocopia).
- *Teatro degli Artigianelli*

### **6) Modulo di educazione linguistica: le tipologie d'esame**

- ✓ Tipologia A (analisi del testo)
- ✓ Tipologia B (saggio breve)
- ✓ Tipologia C (tema storico)
- ✓ Tipologia D (tema d'attualità)

## EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

- ✓ Storia
- ✓ Inglese
- ✓ Psicologia

## METODI DI INSEGNAMENTO

### - *Lezione frontale*

- Lezione dialogata
- Analisi dei testi antologici
- Esercizi per lo scritto
- Recupero in itinere

## MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

### *Libri di testo*

- ✓ Fotocopie
- ✓ Tempi (moduli):
  - ✓ 2 mesi
  - ✓ 2 mesi
  - ✓ 1,5 mesi
  - ✓ 3 settimane
  - ✓ 2 settimane
  - ✓ svolto in itinere durante tutto l'anno.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- 1) conosce il contesto storico sociale economico e la sua influenza nel mondo letterario in relazione agli eventi e alle opere letterarie analizzate
- 2) riconosce le principali novità tematiche ed espressive delle opere letterarie analizzate
- 3) riconosce analogie e differenze tra le opere letterarie analizzate
- 4)
  - a - analizza la struttura di novelle e romanzi
  - b - ne riconosce i principali nuclei tematici ed aspetti stilistici
- 5) per ogni "brano" analizzato:
  - a - comprende il rapporto fra esperienza personale e storica dell'autore e la sua produzione letteraria
  - b - individua le caratteristiche fondamentali e gli aspetti peculiari della poetica dell'autore
- 6) produce autonomamente testi argomentativi, relazioni, saggi brevi, analisi di testi poetici e narrativi

## TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE

- tema con traccia di argomento storico
- tema con traccia di argomento di attualità
- analisi e commento di un testo letterario (racconto o brano di romanzo )
- analisi e commento di un testo poetico
- produzione di un saggio breve
- verifica con domande aperte
- interrogazione

*NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE*

2 per il primo quadrimestre e 3 per il secondo quadrimestre per lo scritto  
*almeno 2 per l'orale ( interrogazione o domande scritte ) per quadrimestre*

**ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

3 - 4 ore per le prove scritte

1 ora per la verifica

6 ore per la simulazione d'esame

**CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

- ✓ pertinenza della risposta elaborata
- ✓ logicità nell'argomentazione
- ✓ conoscenza dei contenuti
- ✓ correttezza sintattica, lessicale, ortografica

F.to Prof.

Alessia Vellani

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

# RELAZIONE FINALE

**Materia: STORIA**

**Prof.: VELLANI ALESSIA**

**Libro di testo adottato: De Vecchi, Giovanetti, *Storia in corso 2 e 3*, Pearson.  
Altri sussidi didattici: fotocopie fornite dall'insegnante, audiovisivi.**

## MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

### 1) La società di massa

- Capitolo da studiare sul manuale della classe IV.
- Approfondimento con testi letti e forniti dall'insegnante in fotocopia:  
S. Freud: *La psicologia delle masse*  
J. Ortega y Gasset, *La ribellione delle masse*

### 2) La grande guerra

- U.D.: Le cause della prima guerra mondiale
- U.D.: Gli eventi principali e la cronologia del conflitto
- U.D.: L'anno 1917
- U.D.: Le condizioni di pace

Approfondimento con testi letti e forniti dall'insegnante in fotocopia::

- ✓ E. Junger, *Tempeste d'acciaio*
- ✓ Riferimenti a Marinetti, Serra, Papini, (pp. 291-293 dell'antologia di italiano)
- ✓ Lettera di un soldato italiano al fronte
- ✓ Riferimenti a G. Ungaretti (vedi programma di Italiano)

Attività integrative:

- Partecipazione, presso il Teatro delle Passioni, allo spettacolo teatrale sulla prima Guerra Mondiale all'interno del progetto "Carissimi padri".

### 3) L'Europa del dopoguerra e i totalitarismi

- U.D.: il fascismo
- U.D.: lo stalinismo
- U.D.: il nazismo

Approfondimento con testi letti e forniti dall'insegnante in fotocopia:

- ✓ Lettura del *Manifesto degli intellettuali fascisti* di G. Gentile e del *Manifesto degli intellettuali antifascisti* di B. Croce, (pp. 482-484 dell'antologia di Italiano)
- ✓ Lettura del saggio di M. von Cranach *L'uccisione dei pazienti psichiatrici nella Germania nazista tra il 1939 e il 1945*.
- ✓

Attività integrative:

- ✓ Visione del film *La caduta*

#### **4) La seconda guerra mondiale e la Shoà (con la lettura integrale del romanzo *Se questo è un uomo* di Primo Levi)**

Approfondimento:

- ✓ Visione (in parte) del documentario *Shoà*, di C. Lanzmann
- ✓ La Resistenza italiana: lettura della lettera di Giacomo Ulivi

Attività integrative:

- Viaggio d'istruzione a Monaco-Dachau

#### **5) Il secondo dopoguerra in Italia e in Europa**

- La nascita della Costituzione italiana
- Il boom economico (cenni)
- La guerra fredda (in sintesi)

#### **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

- ✓ Italiano
- ✓ Inglese
- ✓ Psicologia

#### **ATTIVITÀ DI LABORATORIO**

#### **ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO**

- ✓ Indicazione ad assistere a trasmissioni televisive e/o film inerenti agli argomenti trattati
- ✓ Sollecitazione alla lettura di documenti storici

#### **METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione dialogata
- ✓ Lettura di documenti
- ✓ Utilizzo di materiale audiovisivo

#### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Libro di testo
- ✓ Audiovisivi
- ✓ Fotocopie
- ✓ Visite d'istruzione
- ✓ Tempi (moduli) :

- 1) 2 settimane
- 2) 2 mesi
- 3) 2 mesi
- 4) 1 mese
- 5) 2 settimane

✓ Attività di recupero : in itinere

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- Sa utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti
- Conosce i principali fatti del periodo considerato
- Sa spiegare cause e conseguenze degli avvenimenti
- Comprende i nessi tra i diversi aspetti di un fenomeno
- Conosce alcuni dei nodi principali del dibattito storiografico sui principali eventi studiati

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ Interrogazioni orali
- ✓ Verifiche con domande a risposta aperta

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Almeno 2 a quadrimestre

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- 1 ora

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Raggiungimento del 60% del punteggio totale in relazione agli obiettivi già segnalati precedentemente.

F.to Prof.

Alessia Vellani

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

# RELAZIONE FINALE

## Materia: Psicologia Generale e Applicata

Prof.ssa: Francesca Testi

### Libro di testo adottato:

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 e 2)

### Altri sussidi didattici:

#### Libro:

- Il diario di Jane Somers di Doris Lessing.

#### Articoli:

- ✓ The Boston Globe, "Spegnete la TV ai bambini", Internazionale 774, 12 dicembre 2008.
- ✓ Barbie Lataza Nadeau, "Non è un paese per bambini", The Daily Beast, Internazionale 1002, 31 maggio 2013.
- ✓ Gregg Easterbrook, "Vivere fino a cent'anni", The Atlantic, Internazionale 1082, 19 dicembre 2014.
- ✓ "Le sei memorie. Ricordo dunque sono", Le Nouvel Observateur n.2381 24/30 giugno 2010.
- ✓ "Come preservare la propria memoria? Due regole per mantenere la memoria attiva, Le Nouvel Observateur n.2381 24/30 giugno 2010.
- ✓ "La cernita dei ricordi" Intervista al neuropsicologo Francis Eustaches, Le Nouvel Observateur n.2381 24/30 giugno 2010.

#### Spettacoli/Documentari:

- ✓ Marco Paolini, Ausmerzen- vite indegne di essere vissute, 26 gennaio 2011, La7.
- ✓ Nanni Garella, La persecuzione e l'assassinio di Jean Paul Marat, Teatro delle Passioni, 27 novembre 2014.
- ✓ Incontro con il regista Nanni Garella 27 novembre 2014.
- ✓ Progetto Juliette: sport e disabilità. Incontro con un'atleta che parteciperà alla selezione per le paraolimpiadi, 16 marzo 2015.

## MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

### AMBITI DI INTERVENTO

#### Modulo 1: Il disagio mentale

##### *Modelli di disagio mentale*

- La storia sociale della follia
- La nascita della psichiatria
- La nascita dei manicomi e il loro sviluppo
- L'approccio organicista e l'approccio ambientalista
- Ausmerzen e il problema dell'eutanasia
- Le principali patologie contenute nel DSM IV: psicosi, schizofrenia, disturbi dell'umore, disturbi della personalità e disturbi d'ansia.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 ) pag 362-380.

##### *Le forme di intervento*

La Legge 180/1978 e la Legge 833/1978



- ✓ L'intervento farmacologico
- ✓ La psicoterapia individuale: la psicoterapia umanistica e quella esistenziale, la psicoterapia della Gestalt
- ✓ La psicoterapia sistemica e la riabilitazione
- ✓ Le comunità terapeutiche.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 ) pag 384-396.

### **Modulo 2: Il disagio minorile**

- ✓ Aspetti e problemi dello sviluppo umano
- ✓ Forme di disagio classificati dal DSM IV, i disturbi della condotta (DC), la classificazione dell'ICI 10
- ✓ La diagnosi differenziale
- ✓ Maltrattamento fisico, abuso psicologico, abuso sessuale, povertà e la mancanza di un'adeguata educazione
- ✓ Gli effetti di un'eccessiva esposizione alla televisione
- ✓ Il rapporto Save the Children 2013 sul caso Italia
- ✓ Il ruolo dei servizi: la legge 1044/1971 e la crisi del Welfare

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 ) pag 400-414, pag.417-428.

### **Modulo 3: La disabilità**

- ✓ Problematiche relative alla nozione di diversità: menomazione, disabilità, handicap
- ✓ Il documento ICF
- ✓ la famiglia e la disabilità
- ✓ alcune tipologie di disabilità: ritardo mentale, handicap sensoriale, sindrome di Down, autismo.
- ✓ Le forme di intervento: modello medico biologico, modello sociale
- ✓ I problemi di integrazione sociale, scolastica e lavorativa: scuola, comunità e strutture.
- ✓ Accenni sul metodo Feuerstein

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 ) pag 433-456.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.2 ) pag.112-118.

### **Modulo 4: Interventi per gli anziani**

- ✓ Aspetti principali della psicologia dell'anziano
- ✓ Cambiamenti fisici, cognitivi e sociali
- ✓ Aspetti demografici
- ✓ Malattia e disabilità dell'anziano, alcune tipologie di disagio psichico: il morbo di Alzheimer e il morbo di Parkinson.
- ✓ I servizi per gli anziani: assistenza domiciliare, centri diurni e centri residenziali.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 ) pag 461-483.

### **Modulo 5: La famiglia multiproblematica**

Molteplicità di tipologie familiari

- ✓ Le fasi del ciclo vitale della famiglia
- ✓ Il disagio familiare e i bisogni di sostegno
- ✓ La famiglia multiproblematica: definizione, caratteristiche, interventi.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 ) pag 489-509.

## **AMBITI E PROBLEMI**

### **Modulo 1: le relazioni interpersonali e i comportamenti di gruppo**

- ✓ Il gruppo: definizione, dinamiche, ruoli
- ✓ Le dinamiche di gruppo di Lewin
- ✓ L'approccio umanistico di Maslow e Rogers
- ✓ Moreno e il sociogramma
- ✓ Tipologie di gruppo
- ✓ Fenomenologia dei piccoli gruppi: coesione, status, ruolo. Leader e leadership.
- ✓ Lo psicodramma di Moreno. I gruppi Gestalt. I gruppi di auto aiuto. I gruppi di lavoro.

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.2 )  
pag 133-169.

### **Modulo 2: il colloquio**

- ✓ Tipologie di colloquio
- ✓ Il colloquio di aiuto
- ✓ Il counseling

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 )  
pag 304-310, 320,321,325,326,327.

### **Modulo 3: il progetto nel lavoro sociale**

- ✓ La metodologia nel servizio sociale, lavorare per progetti, le fasi del progetto, la documentazione
- ✓ Caratteristiche del lavoro in equipe

Corso di psicologia generale e applicata, di Luigi D'Isa e Franca Foschini, ed.Hoepli (vol.1 )  
pag 351-358.

## **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

Italiano, storia, cultura medico sanitaria, scienze motorie, formazione professionale.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione dialogica,
- Lavori di gruppo,
- Lezione frontale,
- Analisi di testi,
- Analisi di casi
- Mastery Learning

## **MEZZI, STRUMENTI**

Libro di testo, lavagna, mappe digitali, documentario, video, articoli, spettacoli, incontri.

## **SPAZI**

Aula, teatro

## **TEMPI DI INSEGNAMENTO**

### Ambiti di intervento

Modulo 1: 15 ore

Modulo 2: 9 ore

Modulo 3: 10 ore

Mulo 4: 13 ore

Modulo 5: 6 ore  
*Ambiti e problemi*  
Modulo 1: 16 ore  
Modulo 2: 2 ore  
Modulo 3: 4 ore\_

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- conoscere ed esporre le principali teorie apprese
- saper riconoscere gli ambiti di intervento studiati
- saper individuare i principali bisogni in un caso
- saper conoscere i principali strumenti operativi del servizio sociale
- saper riconoscere e utilizzare il lessico specifico (non tutti)
- sviluppare collegamenti interdisciplinari adeguati

### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ Colloqui orali
- ✓ Tesine
- ✓ Quesiti scritti a risposta aperta
- ✓ Tema
- ✓ Costruzione di un progetto

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

2 prove scritte e 2 prove orali nel primo quadrimestre  
3 prove scritte 3 prove orali nel secondo quadrimestre

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

2 ore per le prove scritte  
6 ore per la simulazione della prova di maturità  
20/30 minuti colloqui orali

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Prove orali:

- saper conoscere i concetti fondamentali dell'argomento
- saper esporre in modo corretto
- saper riconoscere bisogni/problemi
- saper individuare almeno un intervento adeguato

Prove scritte:

- ✓ saper conoscere i concetti fondamentali dell'argomento
- ✓ saper esprimere i concetti con un lessico sufficientemente specifico
- ✓ saper individuare i bisogni principali
- ✓ saper applicare le procedure di intervento in modo essenziale

F.to Prof.

Francesca Testi

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

## RELAZIONE FINALE

**Materia: CULTURA MEDICO-SANITARIA**

**PROF.ssa: MARGHERITA BOTTI**

**Libro di testo adottato:** Riccardo Tortora “ Competenze di igiene e cultura medico-sanitaria “ Casa Editrice Clitt

**Altri sussidi didattici:** A. Bedendo “ Cultura medico-sanitaria” ed. Poseidonia.  
Riccardo Tortora “ Competenze di cultura medico-sanitaria 2° “Casa editrice CLITT. S. Barbone- P. Alborino “ Igiene e cultura medico-sanitaria” Franco Lucisano ed.

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### LA DISABILITA'

Mod. 1 :

Definizione di menomazione, disabilità e handicap.

Cause di disabilità : prenatali ,perinatali e postnatali.

Quoziente Intellettivo e deficit cognitivi. Principali patologie che provocano disabilità:

Paralisi cerebrali infantili.

Disturbi dello spettro autistico.

Distrofia muscolare di Duchenne.

Cenni sulle epilessie.

Presenza in carico del bambino con bisogni educativi speciali. Interventi abilitativi e riabilitativi.

#### LA SENESCENZA

Mod. 2 :

L'invecchiamento nella società attuale.

L'invecchiamento nei singoli organi e apparati: tegumentario, osteo-articolare, muscolare, cardiovascolare, respiratorio, escretore, endocrino, sistema nervoso e organi di senso.

Patologie dell'anziano.

Sindromi neurodegenerative. Le demenze.

Morbo di Alzheimer.

Morbo di Parkinson.

Struttura e funzioni del tessuto osseo, osteoporosi e artrosi senile: eziopatogenesi e fattori di rischio.

Sindrome ipocinetica e piaghe da decubito: definizione, causa, sviluppo, sedi anatomiche, pazienti a rischio. Prevenzione e trattamento delle piaghe.

L'anziano fragile, il concetto di autosufficienza e non autosufficienza.

L'Unità di Valutazione Multidimensionale.

#### IL PROGETTO

Mod. 3 :

Perché si elabora un progetto.

Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto.

Lavorare per progetti.

Preparare un progetto per casi diversi di disabilità e per anziani.

Esercitazioni in classe.

#### IL PERCORSO RIABILITATIVO

Mod. 4 :

La riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, demenze e osteoporosi.

Scale di valutazione.

Aspetti riabilitativi della demenza: la ROT.  
La riabilitazione nelle disabilità.  
Produzione di un progetto di riabilitazione.

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Mod. 5 :

Concetto di dipendenza.

Tossicodipendenza, concetto e cenni sulle principali droghe che determinano tossicodipendenza.

Dipendenza da alcol e da fumo.

Principi nutritivi e principali regole per una corretta alimentazione. Esempi di progetti di educazione alla salute.

## LE FIGURE PROFESSIONALI

Mod. 6:

Competenze e ambito di intervento di : medico, assistente sociale, educatore professionale, addetto all'assistenza di base, operatore socio-sanitario, assistente sanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale.

## METODI DI INSEGNAMENTO

### Per tutti i moduli :

La metodologia didattica si è basata sulla lezione dialogata, per valutare costantemente il grado di partecipazione della classe e la capacità di correlare i contenuti acquisiti.  
Al termine di ciascun modulo è stato svolto un ripasso con esercitazioni in classe.

Le lezioni teoriche sono state supportate da ausili, quali schemi e tavole descrittive.  
Si è proceduto alla discussione sull'esperienza di stages e sulle conoscenze sviluppate nelle ore di terza area raccogliendo da queste gli elementi fondamentali per confrontarli con l'esperienza teorica acquisita.

Questi momenti di verifica collettiva sono serviti a sviluppare in maniera più ampia tematiche di particolare interesse per gli alunni e coinvolgerli in modo più attivo e consapevole.

Tra le finalità formative della disciplina vi è infatti, l'obiettivo di far acquisire agli alunni capacità operative e competenze in un lavoro di equipe e di interazione con le strutture socio-sanitarie del territorio.

## MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO.

### 1° modulo

Libro di testo

Visione dei film: "L'olio di Lorenzo" , "Il mio piede sinistro"

Tempi : 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u. d.

### 2° modulo

Libro di testo

Sussidi didattici

Tempi : 20 ore

Attività di recupero: in itinere e al termine di ogni u.d.

### 3° modulo

Libro di testo

Tempi : 12 ore

Attività di recupero : in itinere

#### **4° modulo**

Libro di testo

Appunti forniti dall'insegnante

Tempi : 20 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

#### **5° modulo**

Libro di testo

Appunti dell'insegnante

Tempi : 16 ore

Attività di recupero : in itinere e al termine di ogni u.d.

#### **6° modulo**

Libro di testo

Tempi : 16 ore

Attività di recupero : in itinere

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Le seguenti competenze sono trasversali a tutti i moduli

- Saper riconoscere l'eziologia, i sintomi e le modalità di diagnosi delle principali patologie che colpiscono nelle diverse fasce d'età, dalla nascita fino alla senescenza.
- Conoscere i metodi di prevenzione e gli eventuali interventi riabilitativi e terapeutici delle patologie studiate.
- Saper leggere e comprendere schemi, tabelle e grafici.
- Saper raccogliere dati, organizzarli e riportarli.
- Acquisire capacità di analisi e di sintesi.
- Saper svolgere un lavoro di gruppo.
- Saper comunicare le nozioni acquisite in modo corretto, sia in forma scritta, che orale.
- Conoscere e saper usare la corretta terminologia medico-scientifica.

#### **1° modulo**

- Spiega in modo appropriato e significativo le cause essenziali e i fattori eziopatologici delle disabilità
- Indica le caratteristiche essenziali di alcune tipologie che provocano disabilità
- Indica gli interventi di diagnosi di tali patologie
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie

#### **2° modulo**

- Spiega in modo appropriato gli aspetti biologici della senescenza
- Indica le più importanti modificazioni a carico di organi e apparati

- Conosce eziologia, sintomi, diagnosi, terapia e prevenzione delle principali patologie degli anziani
- Conosce il concetto di anziano fragile
- Indica le linee guida di assistenza e prevenzione

### **3° modulo**

- Conosce il modo di lavorare per progetti
- Definisce le diverse fasi in cui si articola un progetto
- Indica le varie risorse necessarie per elaborare un progetto

### **4° modulo**

- Indica le caratteristiche essenziali nella riabilitazione di patologie dell'anziano, come : demenze, Parkinson e osteoporosi
- Indica gli interventi terapeutico-assistenziali appropriati alle varie patologie
- Conosce le linee guida nella riabilitazione di minori con disabilità, come: PCI, Sindrome di Down e autismo

### **5° modulo**

- Definisce il concetto di dipendenza
- Definisce il concetto di dipendenza da droghe
- Conosce gli effetti della dipendenza da droghe, da fumo e da alcool
- Conosce le principali norme per una corretta alimentazione
- Indica i principali fattori utili nella prevenzione di stili di vita scorretti

### **6° modulo**

-Conosce formazione e competenze delle principali figure professionali che operano in campo socio-sanitario

#### **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ Prove semi-strutturate
- ✓ Relazioni su casi di progetti di riabilitazione per anziani e disabili
- ✓ Verifiche orali
- ✓ Relazioni di stages

#### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

5 prove scritte  
4 verifiche orali

#### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Per le prove scritte sono state assegnate 1 o 2 ore

#### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per le verifiche orali ,le domande aperte , le prove strutturate e semi-strutturate:

- ✓ Conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti
- ✓ Articola e rielabora i contenuti in modo semplice
- ✓ Dimostra sufficienti capacità di analisi e di sintesi

- ✓ Sa applicare le conoscenze in contesti noti
- ✓ Usa un linguaggio specifico accettabile

F.to Prof.

Margherita Botti

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---



## RELAZIONE FINALE

**Materia: DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**Prof.ssa: MARIACRISTINA RAZZOLI**

**Libro di testo adottato:** “Percorsi di Diritto e Legislazione socio-sanitaria” – classe quinta, di Maria Messori e Mariacristina Razzoli, ed. Clitt (Zanichelli Editore Spa).

### MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

#### DIRITTO

##### **1. MODULO: PERCORSI DI DIRITTO COMMERCIALE: IMPRENDITORE E IMPRESA**

###### **U.d. n. 1 L'attività di impresa e le categorie di imprenditori**

Il diritto commerciale e la sua evoluzione. L'imprenditore. La piccola impresa e l'impresa familiare. L'imprenditore agricolo. L'imprenditore commerciale.

###### **U.d. n. 2 L'azienda**

La nozione di azienda e i beni che la compongono. I segni distintivi dell'azienda: la ditta, l'insegna e il marchio. Le opere dell'ingegno e le invenzioni industriali. La concorrenza e l'attività di impresa. Il trasferimento dell'azienda: la vendita.

###### **U.d. n. 3 La società in generale**

Nozione di società. I conferimenti. Capitale sociale e patrimonio sociale. L'esercizio in comune di un'attività economica. Lo scopo della divisione degli utili. Società e associazione.

###### **U.d. n. 4 Le società di persone e le società di capitali**

Le diverse tipologie di società. Le differenze fondamentali tra società di persone e società di capitali. Le società di persone. Le società di capitali.

##### **2. MODULO: LE SOCIETÀ MUTUALISTICHE**

###### **U.d. n. 1 Le società cooperative**

Il fenomeno cooperativo. Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa. La disciplina giuridica e i principi generali. Gli utili e i ristorni. La cooperativa a mutualità prevalente come società a regime fiscale agevolato. I soci e la loro partecipazione. Gli organi sociali. La società cooperativa europea. Le mutue assicuratrici.

###### **U.d. n. 2 Le cooperative sociali**

Il ruolo del terzo settore e la sua evoluzione. Lo scopo mutualistico e la costituzione delle cooperative sociali. Le cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B” e l'oggetto sociale. I possibili interventi delle cooperative sociali di tipo “A” e di tipo “B”. Caratteristiche e ruolo dei soci. Cooperative sociali e affidamento dei servizi pubblici. Il fenomeno della cooperazione sociale in Italia.

### **U.d. n. 3 Le funzioni del benessere e lo sviluppo del settore non profit**

Lo Stato sociale e le funzioni del benessere. Il riparto di competenze tra Stato ed enti locali nel sistema di protezione sociale. La crisi del Welfare State: aspetti economici e organizzativi. Identità e ruolo del terzo settore. Il nuovo Welfare e le reti sociali. L'impresa sociale.

## **3. MODULO: I PRINCIPALI CONTRATTI DELL'IMPRENDITORE**

### **U.d. n. 1 Il contratto in generale**

Il contratto e l'autonomia contrattuale. La classificazione dei contratti. Gli elementi del contratto. La formazione dell'accordo. L'invalidità del contratto.

### **U.d. n. 2 I contratti tipici e i contratti atipici**

Tipicità e atipicità dei contratti. La vendita e la permuta. L'appalto. Il mandato e il mutuo. Il leasing e il contratto di engineering.

## **4. MODULO: LA DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E LA TUTELA DELLA PRIVACY**

### **U.d. n. 1 Il ruolo e i principi etici delle figure professionali sociali e socio-sanitarie**

Il lavoro sociale. L'etica e la deontologia del lavoro sociale. L'individuazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. La formazione delle professioni sociali e socio-sanitarie. Le figure professionali sociali di base e formazione regionale. Le professioni sociali di formazione universitaria. Le professioni dell'integrazione socio-sanitaria.

### **U.d. n. 2 Le leggi sulla privacy e il trattamento dei dati**

Dalla L. n. 675 del 1996 al Codice privacy. Il diritto alla protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati: modalità e adempimenti. Il trattamento dei dati sanitari. Il ruolo del Garante e la responsabilità per l'illecito trattamento dei dati personali. Diritto di accesso e riservatezza. La protezione dei dati nei servizi sociali e socio-sanitari.

## **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE**

- ✓ Storia.
- ✓ Psicologia.
- ✓ Cultura medico sanitaria.
- ✓ Tecnica amministrativa.

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale.
- Lezione dialogata.
- Lettura guidata del libro di testo.
- Approfondimenti, documenti, mappe concettuali ed esercizi interattivi dell'estensione *online* del libro di testo.

## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

*Moduli nn. 1 e 2 (u.d. n. 1-2):*

- Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- Tempi : nel primo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

*Moduli nn. 3, 2 (u.d. n. 3) e 4:*

- Libro di testo, esercizi interattivi, schemi e mappe concettuali dell'estensione *online*, presenti sul sito del libro in adozione.
- Strumenti di verifica utilizzati: prove orali, integrate da esercitazioni scritte con domande aperte.
- Tempi : nel secondo quadrimestre.
- Attività di recupero: *in itinere*.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

*Modulo n. 1:*

- Conosce gli aspetti essenziali dell'organizzazione e dell'esercizio dell'attività d'impresa.
- Conosce le diverse categorie di imprenditori e la particolare disciplina riservata all'imprenditore commerciale.
- Conosce l'azienda e i segni distintivi.
- Conosce la società nel suo complesso.
- Sa comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

*Modulo n. 2:*

- Conosce la disciplina e i caratteri fondamentali delle società mutualistiche.
- Conosce le caratteristiche e le finalità delle cooperative sociali.
- Sa individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "A" e di tipo "B".
- Conosce il nuovo "Welfare" e le diverse reti sociali.
- Sa riconoscere le principali funzioni del benessere.

*Modulo n. 3:*

- Conosce la figura del contratto e il concetto di autonomia contrattuale.
- Conosce la struttura del contratto e le modalità di formazione dell'accordo.
- Conosce le caratteristiche principali dei contratti tipici e atipici trattati.

*Modulo n. 4:*

- Conosce i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale.
- Conosce le principali figure di professioni sociali e socio-sanitarie.
- Conosce la normativa fondamentale in materia di tutela della privacy.
- Conosce le modalità e i requisiti del trattamento dei dati in ambito socio-sanitario.
- Sa distinguere i soggetti ai quali si applica la disciplina sulla privacy.

*TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE*

- Prove orali.
- Esercitazioni scritte.

### **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel primo quadrimestre.
- 2 prove orali e 1 esercitazione scritta nel secondo quadrimestre.

### **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- N. 1 ora per le prove scritte.

### **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato così fissato :  
sa orientarsi in modo accettabile con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica,  
con terminologia accettabile.

F.to Prof.

Mariacristina Razzoli

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

# RELAZIONE FINALE

**Materia: Matematica**

**Prof.ssa: Gabriella Golinelli**

**Libro di testo adottato:**

Bergamini – Trifone - Barozzi “LINEAMENTI DI ANALISI” Seconda edizione, Zanichelli

**MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

**MODULO 1: FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE**

Concetto di funzione. Classificazione delle funzioni. Determinazione del dominio di una funzione algebrica razionale fratta. Intersezione con gli assi cartesiani. Segno della funzione. Simmetria rispetto all'asse delle ordinate e rispetto all'origine degli assi. Funzioni pari e dispari. Funzioni crescenti e decrescenti. Rappresentazione grafica e lettura di grafici rappresentativi.

**MODULO 2: LIMITI**

Concetto intuitivo di limite. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito (graficamente). Limite destro e limite sinistro (graficamente). Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito (graficamente). Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore infinito (graficamente). Limite infinito per  $x$  che tende ad un valore infinito (graficamente). Calcolo dei limiti. Limiti che si presentano in forma

indeterminata  $+\infty - \infty$  ;  $\frac{0}{0}$  ;  $\frac{\infty}{\infty}$

Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica di una funzione: asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Definizione di funzione continua in un punto. Continuità delle funzioni elementari. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Calcolo di limiti dedotti dall'analisi di un grafico dato.

**MODULO 3: DERIVATE**

Rapporto incrementale. Derivata prima di una funzione. Significato geometrico di derivata. Derivate di alcune funzioni elementari:  $y = k$ ,  $y = x$ ,  $y = x^n$ . Teoremi per il calcolo delle derivate:  $y = f(x) + g(x)$ ,  $y = f(x) - g(x)$ ,  $y = kf(x)$ ,  $y = f(x)/g(x)$ .

**MODULO 4: STUDIO E RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DI UNA FUNZIONE**

Applicazione delle derivate per la determinazione degli intervalli di crescita e decrescenza. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi e/o assoluti delle funzioni attraverso lo studio del segno della derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione.

**METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Lezione frontale.
- ✓ Lezione interattiva.
- ✓ Assegnazione regolare e correzione dei compiti per casa.
- ✓ Esercitazioni individuali e collettive.

- ✓ Colloqui informali (domande sparse alla classe e interventi durante le lezioni).

## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Lavagna

Libro di testo

Dispense fornite dall'insegnante sia relative a contenuti teorici sia relative ad esercizi di applicazione.

Aula

Riguardo ai tempi di insegnamento ho seguito, generalmente, lo schema seguente per ciascun modulo:

2-3 ore di spiegazione svolgendo anche esercizi esplicativi relativi ai contenuti teorici illustrati.

10 ore di esercitazione individuale e/o collettiva

4 ore di interrogazione con anche svolgimento di esercizi di diversa tipologia di quelli assegnati per casa.

3 ore di ripasso precedenti la verifica sommativa.

1 ora ma solo in taluni casi e solo per alcuni contenuti, dedicata alla verifica formativa.

1 ora di correzione della verifica formativa.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

La classe, nel complesso, ha dimostrato, in varie occasioni, interesse verso gli argomenti proposti ma non altrettanto impegno nel consolidarli, soprattutto attraverso il lavoro domestico da svolgere individualmente e che puntualmente veniva assegnato dalla sottoscritta. Il profitto, tuttavia, risulta, nel complesso, quasi discreto; alcuni alunni hanno raggiunto risultati più che discreti, altri decisamente buoni e tre alunne perfino molto buoni. Permangono, però, in alcuni casi, ancora difficoltà nel calcolo algebrico e nell'applicazione di formule e di procedure.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- ✓ verifiche formative orali attraverso domande, interventi durante la lezione ed esercizi svolti alla lavagna.
- ✓ interrogazioni orali volte principalmente ad accertare soprattutto l'applicazione della conoscenza dei contenuti nella risoluzione di problemi.
- ✓ verifiche scritte formative e sommative di varie tipologie volte principalmente ad accertare la capacità di applicazione dei contenuti teorici nella risoluzione di problemi.

Nel secondo quadrimestre è stata utilizzata come valutazione anche la simulazione della terza prova dell'esame di Stato.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Sia nel primo sia nel secondo quadrimestre sono state svolte tre prove di verifica scritte e due/tre prove di verifica orali.

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

E' stata sempre assegnata un'ora sia per lo svolgimento delle prove scritte sia per lo svolgimento delle prove orali.

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Il criterio per stabilire la sufficienza nella varie prove è stato la conoscenza dei contenuti essenziali e l'applicazione di procedure risolutive idonee alla risoluzione dei problemi.

F.to Prof.

Gabriella Golinelli

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

## **RELAZIONE FINALE**

**Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale**

**Prof./Prof.ssa: Bellotti Elisabetta**

**Libro di testo adottato: Nuovo Tecnica amministrativa  
Astolfi & Venini ed. Tramontana**

### **Altri sussidi didattici:**

Articoli di quotidiani, Internet.

### **MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO**

#### **Mod.1: L'ECONOMIA SOCIALE**

Il sistema economico e i suoi settori.

Le organizzazioni del settore non profit.

#### **Mod.2: IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE**

Il welfare State.

Le assicurazioni sociali obbligatorie.

Caratteristiche e rapporti con INPS e INAIL.

La tutela della salute e il SSN.

La previdenza pubblica, integrativa, individuale.

#### **Mod.3: LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Il rapporto di lavoro dipendente.

Le fonti giuridiche del rapporto di lavoro.

Le forme principali di lavoro dipendente.

Principali norme introdotte dal Jobs Act.

La retribuzione: elementi aggiuntivi, elementi sottrattivi.

Calcolo delle ritenute sociali e delle ritenute fiscali.

L'estinzione del rapporto di lavoro.

Il trattamento di fine rapporto

### **METODI DI INSEGNAMENTO**

E' stata utilizzata la lezione frontale e la lezione dialogata per un maggiore coinvolgimento degli alunni; alla fine delle varie unità didattiche o moduli sono stati proposti dei test per la verifica formativa.

### **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

Da un punto di vista operativo, le lezioni sono state prevalentemente frontali e dialogate.

Si è utilizzato il libro di testo in adozione integrato da articoli di quotidiani e materiali scaricati da Internet, per gli aggiornamenti più attuali delle tematiche trattate in classe. Dopo ogni verifica si è dedicata una lezione all'analisi delle correzioni e al recupero delle lacune eventualmente emerse, il tutto dando ampio spazio alla partecipazione attiva degli allievi.



## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Gli alunni sono in grado di riconoscere le caratteristiche delle aziende e degli Enti operanti nel terzo settore; conoscono le caratteristiche del sistema di sicurezza sociale ed in particolare il concetto di previdenza e di assistenza offerta dagli Enti preposti nel nostro Paese. Conoscono le funzioni dell'amministrazione del personale, le principali forme di lavoro dipendente e gli elementi della retribuzione.

Quasi tutti gli alunni riescono ad individuare gli aspetti fondamentali dei singoli argomenti utilizzando il linguaggio specifico in modo sufficientemente corretto.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Sono state proposte verifiche a domande aperte, semi strutturate e verifiche orali. L'attività di recupero è stata svolta in itinere.

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Primo quadrimestre: due verifiche scritte, una per il mod.1 ed una per il mod.2.

Secondo quadrimestre: tre verifiche scritte, una per il mod.2, una per il mod.3 ed una inserita nelle simulazione di terza prova.

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Una ora per le verifiche scritte.

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Le prove di verifica sono state valutate con riferimento ai seguenti criteri di sufficienza: utilizzo del linguaggio specifico non molto puntuale, esposizione sufficientemente chiara, contenuti corretti anche se non particolarmente articolati.

La valutazione complessiva delle prove è espressa in decimi, secondo le indicazioni del P.o.f.

*F.to Prof./Prof.ssa*

Elisabetta Bellotti

---

*F.to Rappresentanti di Classe*

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

# RELAZIONE FINALE

**Materia: INGLESE**

**Prof.ssa: DI DONATO STEFANIA**

**Libri di testo adottati: *Living together*, di I. Piccioli, Editrice San Marco**

**Altri sussidi didattici:** Dispensa e fotocopie fornite dall'insegnante, articoli tratti da

Internet, audio strutturati

## MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

### 1°MODULO: Robert Louis Stevenson and Oscar Wilde

- Life and works
- *The strange case of Dr. Jeckyll and Mr. Hyde* and the theme of the double
- *The picture of Dorian Gray* and the theme of beauty
- Aestheticism and Decadence

### 2°MODULO : World War 1 and War Poets

- World War 1
- War poets:
  - a) Owen: biography
  - b) Owen: lettura ed analisi di "*Dulce et decorum est*"
  - c) Sassoon: biography
  - d) Sassoon: lettura ed analisi di "*Survivors*"

### 3° MODULO: Care for the elderly

#### - Dispensa :

- Care facilities: nursing homes -the description of a nursing home - daily activities - equipment – staff
- Facilities and services : social centres and day care centres - residential facilities and Home care services
- Health and old age: Alzheimer's disease - Parkinson's disease

#### - Da *Living together*:

- Nursing homes pag. 130 -131
- Elderly people's care assistance pag. 337- 338
- Home care assistants pag. 340-341

### 4° MODULO: People with special needs

#### - Dispensa:

- Facilities for people with special needs – a residential home for people with special needs - Day centres – Staff – Personal Training experience
- Disabilities - Down Syndrome – Autism

#### ○ Da *Living together*:

- Disabilities pag. 375
- Down Syndrome pag. 383
- Autism pag. 384 - 385

## EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE

### 1° e 2° modulo:

- ✓ Italiano
- ✓ Storia

### 3° e 4° modulo:

- Cultura medico-sanitaria
- Psicologia

## ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- ✓ nessuna

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE O EXTRASCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO

- ✓ nessuna

## METODI DI INSEGNAMENTO

Approccio comunicativo integrato

- ✓ Lezione frontale
- ✓ Lezione comunicativa
- ✓ Lettura, comprensione ed analisi in classe dei brani proposti
- ✓ Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento di strutture grammaticali)
- Attività linguistiche per l'acquisizione e l'ampliamento del lessico specifico
- ✓ Ripasso degli argomenti svolti con domande e sintesi, esercizi di completamento, T/F, M/C
- ✓ Recupero in itinere

## MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Libri di testo
- ✓ Dispense e fotocopie
- ✓ Materiali scaricati da Internet
- ✓ CD audio
- Tempi: 1° Modulo : 1 mese e mezzo  
2° Modulo : 2 mesi  
3° Modulo : 1 mese e mezzo  
4° Modulo : 1 mese e mezzo

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

Per tutti i moduli:

- a) Lo studente sa **distinguere informazioni** specifiche all'interno di un testo letto
- b) Lo studente sa attuare **semplici inferenze**
- c) Lo studente sa rispondere a **semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati**
- d) Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione **in situazione nota**
- e) Lo studente conosce le **linee essenziali** dei contenuti svolti
- f) Lo studente utilizza il linguaggio specifico **in contesti scritti e orali noti**

**Il raggiungimento della competenza comunicativa è, per la maggior parte degli studenti, parziale a causa di lacune pregresse nella struttura del sistema linguistico e di un limitato bagaglio lessicale.**

**Pertanto, per la valutazione delle prove scritte ed orali si è tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno profuso a casa e in classe e dei progressi, seppur minimi, mostrati.**

**Nella produzione sia orale che scritta, sono state valutate positivamente anche risposte adeguate ma non sempre grammaticalmente corrette, purché non fosse inficiata la comunicazione.**

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Per le Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate
- ✓ Prove semi-strutturate

(Domande a risposta aperta e domande a risposta chiusa - Scelta multipla- Vero o Falso- Matching- Esercizi di completamento- Compilazione di schemi, Traduzione di termini da L1 a L2 oppure da L2 a L1, Produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati)

Per le Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni sui moduli affrontati
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

1° Quadrimestre

- ✓ 2 Verifiche scritte
- ✓ 3 Verifiche orali

2° Quadrimestre

- ✓ 3 Verifiche scritte
- ✓ 3 Verifiche orali
- ✓ 1 Simulazione di Terza Prova

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- 1 ora per ogni prova scritta
- 15 minuti circa per ogni allievo (prova orale)

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Per le Prove Scritte:

- Comprensione del testo proposto
- Conoscenza dei contenuti (pertinenza, proprietà e ricchezza delle informazioni)
- Capacità espressive (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità espositiva e di sintesi (chiarezza, linearità ed organicità del pensiero)

Per le Prove Orali

- Conoscenza dei contenuti fondamentali e loro organizzazione logica
- Correttezza grammaticale e lessicale
- Coerenza della risposta elaborata
- Pronuncia
- Scorrevolezza

Il ventaglio dei voti ha spaziato da 10 (prova perfetta) a 1 (prova nulla)

F.to Prof.

Stefania Di Donato

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

## **RELAZIONE FINALE**

**Materia: FRANCESE**

**Prof.ssa Cristina FERRAGUTI**

### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO:**

- “France Actuelle”, di Parodi-Vallaccio-Delcourt, Ed. Trevisini
- “La Grammaire par étapes”, di E. De Gennaro, Ed. Il Capitello (testo di grammatica consigliato)

### **Altri sussidi didattici:**

- Materiali reperiti in Internet, elaborati, strutturati e forniti dall’insegnante: dispense cartacee e in formato digitale, documenti audio e video.

### **MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL’ANNO**

- **MODULO 1 - Temi di attualità e cultura:**
  - ✓ L’extasy;
  - ✓ Le SIDA;
  - ✓ Le langagedes SMS;
  - ✓ Il CV, la lettre de motivation, il colloquio di lavoro;
- **MODULO 2 - Argomenti attinenti la prospettiva professionale e l’esperienza di Stage:**
  - ✓ Le patologie dell’handicap fisico e psichico:
    - Déficience, Incapacité, Handicap;
    - Le déficit auditif; le déficit visuel;
    - Psychose et névrose ;
    - Le Retard Mental ;
    - Le Syndrome de Down ;
- **MODULO 3 - Argomenti attinenti la prospettiva interdisciplinare con Italiano e Storia:**
  - ✓ Cenni schematici ai principali momenti storici dalla Restaurazione ai giorni nostri ;
  - ✓ Percorso testuale sul tema della funzione e del ruolo del poeta e della letteratura:
    - ✓ Ch. Baudelaire : “L’Albatros”
    - ✓ E. Zola : “J’accuse”
    - ✓ E. Zola : “Germinal” (due brani estratti dal testo, riassunto));
    - ✓ Le Naturalisme et la littérature engagée;
    - ✓ P. Éluard : “Liberté”
    - ✓ E. Jonesco : “Rhynocéros” (E. Jonesco)
    - ✓ D. Pennac: “Chagrin d’école”
- **MODULO 4 - TRASVERSALE - di ripasso, consolidamento e integrazione delle strutture linguistiche:**
  - ✓ Il periodo ipotetico;
  - ✓ Il Congiuntivo;
  - ✓ Esprimere la conseguenza;
  - ✓ I connettori temporali;
  - ✓ La mise en relief.

## **EVENTUALI ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE:**

Per il Modulo 2: Psicologia, Cultura Medico-sanitaria e Inglese;

Per il Modulo 3: Italiano e Storia;

## **METODI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Attività di lettura/visione/ascolto, comprensione globale e analisi dei testi (scritti, audio e video) proposti;
- ✓ Costruzione interattiva di schemi e mappe dei contenuti;
- ✓ Attività di sintesi con domande-guida;
- ✓ Messa in evidenza del lessico e delle strutture funzionali all'elaborazione e presentazione dei contenuti;
- ✓ Attività linguistiche per l'esercizio del lessico e delle strutture in funzione del compito comunicativo richiesto;
- ✓ Attività di recupero (in itinere) e ripasso delle strutture linguistiche di base;
- ✓ Lezione frontale - per fornire stimoli e modelli di analisi;
- ✓ Lezione interattiva - per stimolare la partecipazione attiva, la messa in pratica delle competenze linguistiche, la richiesta mirata di aiuto, la capacità di integrare conoscenze, abilità e competenze in gruppo;
- ✓ Lavoro di gruppo con modalità strutturate - per favorire processi di insegnamento/apprendimento tra pari, l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali, la capacità di lavorare in gruppo.
- ✓ **Per gli alunni con DSA** si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC con sintesi vocale e correttore ortografico (fornendo alcuni materiali in formato digitale) e la costruzione personalizzata di mediatori didattici, sia per lo studio che per le prove di verifica.

## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

- ✓ Libri di testo
- ✓ Dispense in fotocopia e in formato digitale;
- ✓ Dizionario cartaceo e online monolingue e bilingue;
- ✓ Materiali audio e video;
- ✓ Tempi:
  - Modulo 1 : 2 mesi
  - Modulo 2: 2 mesi
  - Modulo 3: 2 mesi e mezzo.
  - Modulo 4: 1 mese
- ✓ Spazi:

Le lezioni si sono svolte in aula, talvolta con l'ausilio del PC portatile e del videoproiettore, compatibilmente con la disponibilità dei dispositivi; alcune lezioni si sono svolte in Aula Video, compatibilmente con la disponibilità della stessa.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

Per tutti i moduli:

- ✓ Lo studente sa distinguere informazioni specifiche all'interno di un testo;
- ✓ Lo studente sa attuare semplici inferenze;
- ✓ Lo studente conosce le linee essenziali dei contenuti trattati;
- ✓ Lo studente sa rispondere a semplici domande di carattere generale relative agli argomenti affrontati;
- ✓ Lo studente sa partecipare ad una semplice conversazione in situazione nota.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Verifiche scritte:

- ✓ Prove strutturate e semi-strutturate:

Domande a risposta aperta, domande a risposta chiusa, scelta multipla, Vero/Falso, completamento, riempimento di tabelle, traduzione da L1 a L2 e da L2 a L1, produzione di semplici e brevi testi sugli argomenti studiati.

Verifiche orali:

- ✓ Interrogazioni
- ✓ Interventi dal posto spontanei o richiesti

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Primo Quadrimestre:

- ✓ 2 Verifiche scritte
- ✓ 2 Verifiche orali

Secondo Quadrimestre:

- ✓ 2 Verifiche scritte
- ✓ 2 Verifiche orali

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

- ✓ 1 ora per ogni prova scritta
- ✓ 10-15 minuti per la prova orale

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

**Verifiche scritte:**

- Comprensione del testo proposto
- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (rispetto dell'ortografia, delle regole morfo-sintattiche e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)

**Verifiche Orali:**

- Pertinenza della risposta
- Conoscenza dell'argomento (proprietà e ricchezza delle informazioni, rielaborazione critica)
- Padronanza della lingua (correttezza fonologica, morfo-sintattica e proprietà lessicale)
- Capacità argomentativa (chiarezza, linearità ed organicità del discorso)
- Scorrevolezza

Sono stati utilizzati i voti da 1 (prova nulla) a 10 (prova perfetta).

**Per gli alunni con DSA** la valutazione non ha tenuto in considerazione la correttezza formale della produzione, bensì la sua efficacia e la conoscenza dei contenuti. Per loro si è favorito e stimolato l'utilizzo del PC con sintesi vocale e correttore ortografico per le prove scritte e di mediatori didattici concordati sia per le prove scritte che per quelle orali.

*F.to Prof./Prof.ssa*

Cristina Feraguti

---

*F.to Rappresentanti di Classe*

Agnese Bertacchini

---

Nicolo De Rosa

---

# RELAZIONE FINALE CLASSE

**Materia: Educazione Fisica**

**Prof. : Bicego Roberto**

## *MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO*

### **Modulo 1 : POTENZIAMENTO FISILOGICO GENERALE**

- preatletici generali
- andature preatletiche coordinative
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare (stretching)
- esercitazioni di potenziamento a carico naturale, circuit training
- esercizi per lo sviluppo della resistenza di breve e medio periodo
- esercizi con piccoli e grandi attrezzi
- esercizi in situazione di gioco delle principali discipline sportive individuali o collettive

### **Modulo 2 : CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA**

- ✓ pallavolo: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- ✓ atletica leggera: corsa di resistenza, di marcia, intervall training
- ✓ ultimate frisbee: fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- ✓ badminton: fondamentali individuali e gioco 1vs1 e 2vs2

### **Modulo 3 : CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITÀ, EDUCAZIONE E TUTELA DELLA SALUTE**

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni
- condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- Corso di Primo Soccorso per Sicuristi: esercitazioni pratiche di rianimazione cardiopolmonare (BLS) e di tecniche di disostruzione delle vie respiratorie

### **Modulo 4 : ASPETTI TEORICI DELLA MATERIA**

- ✓ conoscenza dei regolamenti di gioco delle discipline individuali e di squadra praticate durante l'anno scolastico
- ✓ primo soccorso per sicuristi in collaborazione col Dott. Grana.

### **ATTIVITA' DI LABORATORIO**

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE O EXTRA SCOLASTICHE SVOLTE A SUPPORTO**

- corso di primo soccorso per sicuristi presso Liceo Muratori di Modena tenuto dal Dott Grana



## **METODI DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, di gruppo

## **MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO**

### Mezzi e strumenti

- attrezzi e attrezzature presenti in palestra, nell'area circostante e nei parchi limitrofi
- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi

### Spazi

- tutti gli spazi disponibili in palestra, nell'area esterna circostante, Parco di Londrina e Parco Ferrari

### Tempi

- Moduli 1,2,3 ore 44
- Modulo 4 ore 14

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

- acquisizione di competenze in merito alla pratica sportiva;
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito alle procedure di rianimazione cardiopolmonare

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

- Prove di avviamento alla pratica sportiva
- Esercizi individuali e di gruppo
- Batterie di test
- Verifiche orali e/o scritte

## **NUMERO DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Sono state effettuate due prove pratiche nel 1<sup>^</sup> quadrimestre; tre prove pratiche, una orale e una scritta nel 2<sup>^</sup> quadrimestre

## **ORE ASSEGNATE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE**

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti

## **CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

Le prove pratiche di verifica sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- livelli di partenza
- capacità di base
- esecuzione corretta dei gesti tecnici specifici richiesti e delle capacità tattiche
- rilevazione dei valori di forza, resistenza, velocità, mobilità articolare e coordinazione
- interesse e partecipazione
- numero delle giustificazioni

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti
- chiarezza e correttezza del linguaggio

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale contenuta nel P.O.F.

La valutazione finale terrà conto sia dei progressi ottenuti dagli allievi nel corso dei cicli di insegnamento, delle singole capacità ed abilità motorie, che dell'impegno, della partecipazione, del comportamento e dell'interesse per la materia.

**Libro di testo adottato:** "In perfetto equilibrio" Del Nista-Parker-Tasselli, casa editrice D'Anna

F.to Prof.

Roberto Bicego

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

# RELAZIONE FINALE

**Materia: RELIGIONE CATTOLICA**

**Prof./Prof.ssa: MARIA VITTORIA TRAVASCIO**

**Libro di testo adottato:** Nessuno

**Altri sussidi didattici:** Articoli, dvd, schede, libri.

## MACRO ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

- La Persona umana: analisi delle caratteristiche specifiche.
- Quando la Persona umana non è riconosciuta o non è facilmente riconoscibile.
- La vita umana come valore e come compito.
- L'etica, la scienza e l'uomo.
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Le etiche contemporanee e le conseguenti prospettive riguardo la Persona umana.
- I confini della Persona umana: l'inizio e il fine vita.
- Bioetica e fecondazione assistita.
- Aborto.
- Di chi è la mia vita? Eutanasia, dichiarazione anticipata di trattamento.

## METODI DI INSEGNAMENTO

*Metodo dialogico.*

- ✓ Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.

## MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TEMPI DI INSEGNAMENTO

- ✓ Lettura critica di articoli e brani tratti da libri inerenti i temi trattati.
- ✓ Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

## OBIETTIVI RAGGIUNTI

- ✓ Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- ✓ Apertura a problematiche di carattere sociale, etico ed economico della società che ci circonda.
- ✓ Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- ✓ Acquisizione di una buona capacità di dialogo, ascolto e confronto, aperto e rispettoso delle altrui opinioni.
- ✓ Capacità di porsi domande di senso, acquisizione di una coscienza critica del fatto religioso nella sua globalità.

## VALUTAZIONE

- ✓ Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro, interesse dimostrato attraverso un dialogo critico e costruttivo.

**CRITERIO DI SUFFICIENZA ADOTTATO**

**Il criterio della sufficienza è stato così fissato:**

- ✓ Sa orientarsi in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e con terminologia accettabile.

F.to Prof.

Maria Vittoria Travascio

---

F.to Rappres. Classe

Agnese Bertacchini

---

Nicolò De Rosa

---

# **SCHEDA RELATIVA ALLE ATTIVITÀ DI TERZA AREA**

## **INDIRIZZO**

### **TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI CLASSI 5L – 5M – 5N – 5P – 5R**

**I COORDINATORI: prof.sse TASSI e FRATTA**

**Percorso biennale Anno Scolastico 2011-2012 e 2012-2013**

## RELAZIONE SUL PERCORSO EFFETTUATO DALLE CLASSI 5L 5M 5N 5P 5R

L'area di professionalizzazione, introdotta agli inizi degli anni Novanta, aveva, a suo tempo, riformato l'ordinamento degli Istituti Professionali, favorendo la realizzazione di percorsi che vedevano la collaborazione tra formazione professionale, sistema dell'istruzione e mondo del lavoro.

Il nostro Istituto, aveva gestito questa area con la collaborazione di diversi Enti di formazione, presenti sul territorio, sino a cinque anni fa.

Da allora, sia per le diverse normative ministeriali, sia per i finanziamenti, ulteriormente dimezzati nel presente, tutto il percorso è stato interamente gestito da due docenti interni, nelle persone delle professoresse Cristina Fratta e Ornella Tassi. Lo scorso anno le stesse docenti hanno partecipato al bando della Regione Emilia Romagna relativo alla presentazione di progetti sull'Alternanza con esito positivo, per le classi quarte, le attuali quinte. Il finanziamento consisteva in euro 4.000, somma davvero irrisoria a fronte di un lavoro impegnativo che ha coinvolto ogni anno, oltre 100 studenti.

Relativamente al numero di ore da effettuarsi in stage, sino al presente anno, è stato l'Istituto a garantire in piena autonomia l'ammontare complessivo dell'esperienza biennale.

Si vuole tuttavia qui sottolineare che le referenti si sono sempre battute affinché il percorso fosse significativo, tanto più che lo stesso bando regionale quest'anno parlava esplicitamente di un totale di un minimo 120 ore complessive. Così anche per l'anno in corso, si è garantito un periodo di stage della durata di tre settimane per la classe quinta, tra il mese di dicembre e febbraio, presso le strutture che accolgono i diversamente abili. Lo scorso anno, come quarta, il tirocinio si tenne per tre settimane tra la fine di maggio e giugno presso le strutture per anziani. In quarta le strutture coinvolte sono state più di trenta, in quinta circa una ventina; con tutte ogni anno vengono stipulate apposite Convenzioni e Patti formativi gestiti interamente dalle referenti del percorso.

Esso viene organizzato in quanto ostinatamente convinti che l'esperienza di stage sia una palestra di vita in cui vengono offerti agli studenti spunti, stimoli, informazioni utili per affrontare il futuro mondo dell'impiego o universitario.

Dallo scorso anno, il Consiglio di Istituto ha poi dato parere favorevole all'adesione all'Accordo di rete fra gli Istituti Professionali per i servizi socio-sanitari della Regione Emilia Romagna che vede la partecipazione di ben 16 Scuole che si propongono percorsi di apprendimento finalizzati al profilo formativo e professionale in uscita (come da DPR n°87 del 15 marzo 2010), per iniziative di comune interesse, per la formazione del proprio personale per lo sviluppo delle competenze professionali, per il miglioramento della qualità dei servizi.

In tale ottica nel presente anno è stato istituito un Corso di formazione per gli Istituti aderenti alla Rete che si è svolto in più sedi della regione e che è stato utile non solo ai fini di nuovi apprendimenti, ma anche come scambio di informazione tra i vari referenti sempre al fine di ottimizzare al meglio i percorsi intrapresi nelle proprie Scuole. Confronto che ha reso consapevoli i docenti referenti del nostro Istituto che le attività finora organizzate vanno nella giusta direzione e che il numero di ore dedicato per l'Alternanza non può che aumentare ed attuare, per esempio, quattro settimane di Alternanza e non solo tre, come ora avviene. Come anche molti altri Istituti, l'obiettivo del Nostro, da tre anni a questa parte, è stato anche quello di far conseguire il patentino OSS attraverso o un percorso integrato al piano di studi, oppure con il riconoscimento di crediti scolastici postdiploma e il successivo completamento con lo stage sanitario ed ore teoriche di approfondimento. Percorso, quest'ultimo, possibile all'interno della Scuola con l'affiancamento di un Centro di formazione con cui già si erano presi contatti e attuabile in

un tempo abbastanza limitato. Ipotesi e percorsi che però hanno avuto uno freno a livello regionale, ma è questo uno degli obiettivi che la Rete dei Servizi si propone di raggiungere. Proprio perché l'offerta formativa rappresenta un investimento per le generazioni future, le docenti responsabili dell'intero progetto hanno convintamente voluto dare, come da più anni a questa parte, anche un supporto teorico ed informativo, prima dell'inizio dello stage. Non c'è dubbio che molta parte della preparazione si sia svolta durante le ore curricolari in particolare dai docenti di metodologia, a partire dal primo anno, ed in seguito dai docenti di cultura medico sanitaria e psicologia. Ma le realtà che si incontrano nelle strutture abbisognano anche di altre competenze.

Così, essendo venuto meno le attività della cosiddetta Terza Area, come gli anni scorsi si è fatto ricorso alle Associazioni di volontariato o a personale altamente qualificato. E' doveroso però sottolineare che, quest' anno, le ore di approfondimento extra-curriculare sono diminuite rispetto al vecchio percorso che aveva, invece, la possibilità di dedicare l'intera mattinata del sabato agli incontri con gli esperti, poichè il monte ore scolastico era inferiore. In questo anno, il sabato è stato occupato solo da lezioni curricolari, e le attività aggiuntive di approfondimento sono cadute in alcuni pomeriggi programmati. Lo scorso anno, per mantenere molte delle attività della cosiddetta Terza area ancora al sabato mattina, era stato modificato l'orario settimanale delle quarte dei Servizi che svolgevano ore curricolari in alcuni giorni pomeridiani. Esperienza che, per impedimenti diversi, non si è continuata anche per le classi quinte di quest' anno.

L'esperienza intrapresa, sebbene quantitativamente inferiore, si è dimostrata tuttavia positiva ed efficace per sensibilizzare, informare e formare i futuri stagisti sulle realtà che avrebbero incontrato nelle diverse strutture.

Professionisti di ambiti diversi, gratuitamente, hanno così offerto i loro saperi e la loro esperienza durante il corso dell'anno sino al mese di maggio.

Opportunità apprezzata e supportata da molti studenti che hanno fatto registrare una frequenza ed una partecipazione alle lezioni generalmente positivi e, in certe occasioni, anche fonte di emozione sincera a riprova che la scelta dell'indirizzo fu, a suo tempo, meditata e consapevole.

Non è superfluo, inoltre, aggiungere che diversi studenti si sono messi a disposizione di alcune Associazioni non profit per la vendita di piante od oggetti diversi il cui ricavato andasse a beneficio della ricerca medico- scientifica.

Ciò si dice per confermare l'entusiasmo e la passione che solo chi si accosta in giovane età ad una nuova realtà è capace di esprimere, anche quando le tematiche riguardano il dolore e la sofferenza.

Infatti diversi sono stati i giudizi di apprezzamento espressi sia durante le ore di preparazione teorica, sia durante lo stage. Riguardo quest'ultimo , per tutti, riportiamo le parole che sono pervenute dalla Dottoressa Setti, Educatrice professionale della struttura Charitas di Modena, la quale ha affermato "...Nonostante la giovane età e le particolarità degli ospiti di questa struttura- adulti con disagi sia fisici che mentali associati- le studentesse hanno affiancato gli operatori nel supportare e agevolare l'utente nell'espletamento delle funzioni primarie.Hanno dimostrato attenzione ed impegno nello svolgere i compiti affidati, raggiungendo un grado di responsabilità ed autonomia compatibile con il breve periodo di stage. Sono riuscite, pertanto, a mettere in pratica ciò che avevano appreso nelle lezioni svolte in aula. L'esperienza ha avuto una ricaduta positiva su questa struttura anche grazie al coordinamento delle docenti Tassi e Fratta".

Il Dottor Brandoli, uno dei tre fisioterapisti che collabora ormai da anni in questo percorso, osservava che in generale durante le lezioni"pratiche" il comportamento è stato globalmente ordinato ed interessato, sebbene dato il numero limitato di ore di intervento, si sia rilevata una certa difficoltà specie riguardo alla percezione del corpo e della fisicità del lavoro di caregiver "comprensibili data la giovane età".

Significative, quasi commoventi, sono state le parole degli esperti psicologi del gruppo "Rosa Bianca" che, tramite la Dottoressa Bertacchini, alla fine del loro intervento in aula così si sono espressi "... anche quest'anno eccoci all'Istituto Cattaneo con ragazzi e ragazze

di quinta schierati ed attenti. Siamo in due, Gaspare voce solista chitarra e psichiatria, ed io curiosa come sempre di imparare dai ragazzi qualcosa. Come sempre si ripete l'incantesimo: i ragazzi ascoltano, partecipano attivamente e criticamente; ci chiedono chiarimenti sul Trattamento sanitario obbligatorio e sulle delicate responsabilità sanitarie e sociali legate al nostro ruolo. Un ultimo applauso tutti insieme". Ma anche il Dott. Michelini, specialista della medicina dello sport, intervenuto per affrontare tematiche relative alla disabilità, ha incontrato coinvolgimento, interesse e partecipazione costruttiva tanto che i ragazzi "lamentavano la scarsità di tempo" dedicata all'argomento.

Sono questi solo alcuni esempi, ma che convalidano il giudizio che siano esperienze che arricchiscono le competenze ed abilità progressivamente acquisite nel corso di questi anni di studio e che vanno, per molti, a confermare la giusta scelta di studio e di indirizzo. Divenire Tecnico dei Servizi sociali, significa, innanzitutto, disponibilità verso gli altri, capirne le esigenze ed intraprendere azioni volte a risolverle sul campo, nella realtà. Mettersi alla prova è stato, d'altra parte, lo spirito che ha sollecitato diverse studentesse delle classi Quinte e Quarte dei Servizi a partecipare sia lo scorso anno che nel presente al Progetto "Baby Parking". Tale esperienza è stata ideata l'anno precedente proprio dal Corso dei Servizi e si è proposta di creare centri ludico-ricreativi a favore delle famiglie che avrebbero partecipato a diverse manifestazioni fieristiche a Modena tra cui Verdi Passioni, Children tour, Play, Fiera campionaria. L'esperienza ha avuto un sicuro successo, i ragazzi hanno risposto con entusiasmo e competenza a beneficio dei bambini che richiedevano attenzione e delle famiglie che, fiduciose, li lasciavano nelle "loro mani" e alla loro creatività.

Come negli scorsi anni, le docenti Tassi e Fratta hanno predisposto il Certificato delle competenze che verrà rilasciato unitamente al diploma ed in cui sono registrate le diverse attività seguite, il monte ore realizzato, nonché i giudizi ottenuti in determinati ambiti. Al riguardo è doveroso ringraziare alcuni docenti di indirizzo, che si sono prestati per correggere le "tesine di stage", importanti per quantificare anche la ricaduta dell'esperienza di stage. Esperienza che, per molte studentesse, costituirà l'incipit della prova orale dell'Esame di stato.

I tutor scolastici e coordinatori del progetto

Prof.sse Cristina Fratta, Ornella Tassi



# **Figura di riferimento: Operatore Socio Sanitario**

## **Progetto formativo**

### **1. Destinatari**

Alunni delle classi quarte e quinte dell'Istituto di Istruzione secondaria "Cattaneo-Deledda" indirizzo Tecnico dei Servizi Sociali.

### **2. Finalità del progetto**

Fornire ai partecipanti:

- una base di competenze psico-pedagogiche, socio-relazionali, organizzativo-progettuali
- una conoscenza dei diversi contesti lavorativi e ambiti di intervento: infanzia, anziani, disabili
- una competenza di base per rispondere alle richieste di personale da parte di strutture pubbliche e private.

### **3. Profilo professionale di riferimento**

L'operatore socio-sanitario è in grado di svolgere attività di cura e di assistenza alle persone in condizione di disagio o di non autosufficienza sul piano fisico e/o psichico, al fine di soddisfarne i bisogni primari e favorirne il benessere e l'autonomia, nonché l'integrazione sociale. (Delibera regionale settembre 2009 n.191)

L'operatore socio-sanitario svolge la sua attività sia nel settore sociale che in quello sanitario che in quello socio sanitario, collaborando con gli altri operatori professionali, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

### **4. Periodo e durata del percorso svolto dal partecipante**

Periodo di svolgimento: anno scolastico 2011/2012 e 2012/2013.

### Articolazione contenuti per le classi IV

Discipline	Contenuti	Titolo intervento	Doc. esterno n. ore	Associazione	Doc. interno
Fisioterapia	Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente		Dr. M. Brandoli Dr.ssa S. Galliani Dr. E. Gibertini 9 ore		
Relazione alla persona Area Anziani	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione del benessere psicologico e relazionale</li> <li>• Aiuto nelle attività educative</li> </ul>	Giornata delle malattie rare	c/o Policlinico di Modena 5 ore		
		L'ambiente interno L'ambiente esterno La prevenzione L'igiene degli alimenti	Dott.ssa Preci 4 ore	C.R.I.	
		Attività di animazione	Dr.ssa Bedeschi 2 ore		
		Nozioni di primo soccorso	Dr. G. Palazzi Formatore 2 ore	Croce Blu di Modena	
		Nozioni di primo soccorso	Esperto della Croce Rossa Italiana 2 ore	C:R:I.	
		La presa in carico e l'accoglienza degli anziani nei servizi della rete. Stile di relazione nei servizi alla persona. Lavoro di gruppo. L'attività di educatore	R.a.a. L. Tostati, F. Rossi, Baraldi 6 ore		
Interventi sulla persona		Leucemia: dalla comunicazione della diagnosi alla cura della malattia	Dr. E. Favale 2 ore	A.I.L.	

		Il Servizio di Psicologia di AIL Modena Onlus	Dr.ssa L. Galli 3 ore	A.I.L.	
Interventi sulla persona		Il ruolo dell'operatore nelle problematiche della dipendenza (droga)	Dr. S. Carafoli, Dr.ssa A.M. Barbieri 2 ore	CEIS	
		Il ruolo dell'operatore nelle problematiche della dipendenza (alcol)	Dr. Tarzia 2 ore	CEIS	
		Ridere per vivere!	Clown in corsia Referente Dr.ssa Maria Luce Brighenti 2 ore	Ridere per vivere!	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione stage</li> <li>• Presentazione corso-regole e vincoli</li> </ul>		6 ore		Prof.sse M. De Marinis S. Visconti O. Tassi C.Fratta
	TOTALE ORE		47		

Stage: max 120 ore + Teoria: 47 ore  
Periodo: 27/05/2013 – 15/06/2013

### Articolazione contenuti per le classi V

Discipline	Contenuti	Titolo intervento	Doc. esterno n. ore	Associazione	Doc. interno
Fisioterapia	Strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente		Dr. M. Brandoli Dr.ssa S. Galliani Dr. E. Gibertini 9 ore		
Relazione alla persona Area Handicap	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione del benessere psicologico e relazionale</li> <li>• Aiuto nelle attività educative</li> </ul>	"Invecchiamento e cervello" "L'automutuoaiuto" "Il Te per Due" (attività di riabilitazione cognitiva)	Prof. M. Neri c/o Università di Modena e R.E. Dott.ssa C. Ricchi Psicologa Dott.ssa M. Monzani E. Concari Presidente dell'associazione G.P. Vecchi 2 ore	Prof. G. P. Vecchi pro malati di Alzheimer	
		<b>Corso di primo intervento sanitario per "sicuristi"</b> . in attuazione delle norme relative alla formazione ai sensi del TU sulla sicurezza (legge 81/2008) con programma previsto dal DM 15/07/2003 n° 388 .	Dr. G. Grana 12 ore		
		"La solidarietà nel dono del sangue"	Dr.ssa Maria Petrelli Direttore Sanitario AVIS Sig. Livio Bonomi donatori volontari 2 ore	AVIS	

		“AUTISMO: dalla teoria alla pratica”	Presidente S. Panini. Psicologo operatore ABA Dr.ssa E. Orlandi 2 ore	AutAut Associazione famiglie con portatori di Autismo	
Relazione alla persona Area Handicap Relazione alla persona Area Handicap	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promozione del benessere psicologico e relazionale</li> <li>• Aiuto nelle attività educative</li> <li>• Promozione del benessere psicologico e relazionale</li> <li>• Aiuto nelle attività educative</li> </ul>	“Poter capovolgere un destino e salvare una vita: Donazione di midollo osseo e di sangue cordonale.”	Dott.ssa Patrizia Romeo Dr.ssa Isabella Mattioli Sig.ra Jessica Giansoldati 2 ore	ADMO	
		“Provate a respirare per un giorno intero soltanto attraverso una piccolissima cannuccia e avrete un'idea di cosa significa vivere con la fibrosi cistica” PIERPAOLO BAINGIU	Dr. Francesco Longo Pneumologo Dott.ssa Eugenia Iacinti Psicologa Elisa Vitali Esperta e Responsabile Adulti Raffaella Nespola Esperta dei genitori 2 ore	Lega italiana Fibrosi Cistica Associazione Emiliana Onlus	
		“Riconoscere e compensare i DSA”	Dr.ssa Giovanni Lami 2 ore	A.G.E.	
		La Pet-Therapy	Dr.ssa D. Grenzi 2 ore	Cooperativa LuneNuove	
		"La scuola incontra la psichiatria e Rosa Bianca "	Dr. Cristian Grassilli, psicologo, psicoterapeuta, musicoterapeuta e cantautore. Dr.ssa Eleonora Bertacchini, psichiatra, psicoterapeuta. Gaspere Palmieri psichiatra Regista Lillo 2 ore	Rosa Bianca	
		"Disabilità e sport"	Dr. L. Michelini medico dello sport 2 ore		
Relazione alla persona	Promozione del benessere	“Integratori alimentari e contraffazione”	Farmacista delle Farmacie comunali di Modena 2 ore	Federconsumatori	

		"Il gioco come benessere"	Dr. A. Ligabue esperto ludologo 2 ore		
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Preparazione stage</li> <li>• Presentazione corso-regole e vincoli</li> </ul>		4 ore		Prof.sse O. Tassi C. Fratta
	Feedback e Valutazione competenze emerse dallo stage	Valutazione tesine di stage di quarta e quinta	6 ore		Prof.sse M. De Marinis L. Fusara I. Macaluso F. Rakotobe S. Visconti
	TOTALE ORE		53		

Stage: max120 + Teoria: 53  
 Periodo: 5L – 5M 07/01/2014 – 25/01/2014  
 5N – 5P 27/01/2014 – 15/02/2014

**SCHEDE RELATIVE ALLA TERZA PROVA SCRITTA**



**Anno Scolastico 2014/15**

**CLASSE 5 R  
INDIRIZZO TECNICO DEI SERVIZI SOCIALI**

# **SIMULAZIONE TERZA PROVA**

**23 aprile 2015**

**DISCIPLINE:**

- ♣ **Matematica**
- ♣ **Inglese**
- ♣ **Cultura Medico Sanitaria**
- ♣ **Tecnica Amministrativa**

**ALUNNO** \_\_\_\_\_

Tipologia scelta: tipologia B con 12 quesiti a risposta singola

Non è ammesso l'uso del bianchetto; per le eventuali correzioni tirare un rigo o scrivere "no" di fianco alla risposta errata.

È consentito l'uso della calcolatrice scientifica.

**DURATA MASSIMA DELLA PROVA: 3 ore**



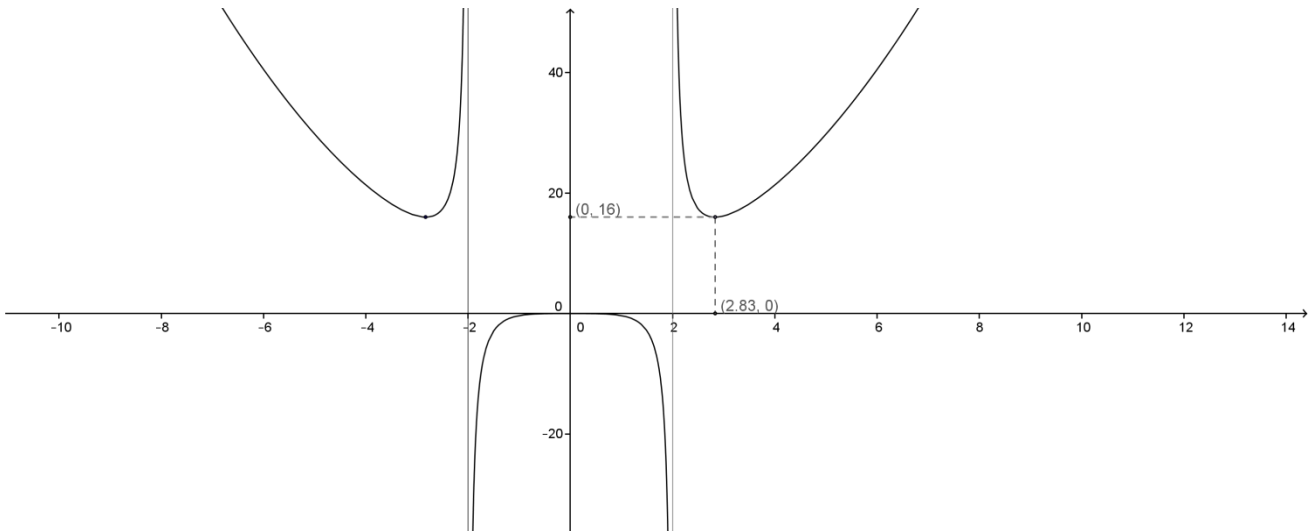


COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5R

**Materia: Matematica**

**1) Lettura del grafico.**

Dato il grafico della funzione  $y = f(x)$  riportato di seguito, determinare: il dominio, il codominio, le eventuali simmetrie, il valore dei limiti agli estremi del dominio e nei punti in cui non è definita, gli intervalli di crescita e decrescenza e la presenza di eventuali punti di massimo/minimo relativi e/o assoluti. (max 10 righe)




**2) Dopo aver fornito la definizione di funzione continua, il candidato determini gli eventuali punti di discontinuità e la relativa specie della funzione così definita:**





COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5R

**Materia: Inglese**

➤ According to what you have studied, give a short definition of autism talking about its causes, symptoms, diagnosis and therapies. (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

➤ According to what you have studied, write a short text about the main causes of the First World War, dates, the countries involved, the new characteristics of war and the end of war. (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5R

➤ Read the text and answer the following questions below

### Ronnie's story

Ronnie was a very quiet baby and was happy when he was on his own. When he was a **toddler**, he never played with his older sister and he didn't use his toys like other children: for example, he spent hours **spinning** the wheels of his toy cars and tricycle and never used them in the conventional way. When his parents tried to convince him to use his toys like all children do, **he would throw a tantrum**, scream and hit his head. His parents also noticed his unusual language: he used to make repetitive sounds and imitate, but he never spoke spontaneously to communicate. When he started **nursery school** at the age of four, his teachers recommended psychological **assessment**.

The psychologist observed Ronnie at home and at school, and suggested his parents take a course on behaviour **management**. Here they learned **to praise** and reinforce Ronnie when he showed appropriate behaviour. A speech pathologist taught Ronnie and his parents sign language, so they could communicate. As Ronnie learned to express his wishes and was reinforced for appropriate behaviour, his tantrums and hitting slowly decreased.

- What were Ronnie's problems when he was a child?
- What was Ronnie's reaction when his parents made him use his toys in the conventional way?
- What were Ronnie's verbal deficiencies?
- What kind of resources and therapies did he need?
- What were the results of behaviour management?

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



I . P . S . “ C A T T A N E O - D E L E D D A ” – M O D E N A –  
Indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitari  
ESAME DI STATO - Anno scolastico 2014/15  
Simulazione Terza prova

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5R

**Materia: CMS**

1) Descrivi le diverse fasi in cui si articola un progetto (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Danni fisici e psicologici derivati dall'abuso di alcool. (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



I . P . S . “ C A T T A N E O - D E L E D D A ” – M O D E N A –  
Indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitari  
ESAME DI STATO - Anno scolastico 2014/15  
Simulazione Terza prova

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5R

L'autismo fa parte dei disturbi generalizzati dello sviluppo: il candidato spieghi sinteticamente quali sono i caratteristici sintomi per identificare il disturbo facendo riferimento , in particolare, alla comunicazione verbale e non verbale. (Massimo 10 righe).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5R

**Materia: Tecnica amministrativa**

1) Descrivere le caratteristiche principali del " Contratto a tutele crescenti" previsto dai Decreti Attuativi del Jobs Act.( massimo 10 righe).

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

2) Descrivere le caratteristiche di almeno due rapporti di lavoro flessibile a disposizione delle imprese nell'ambito del contratto di lavoro dipendente. (Massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



I . P . S . “ C A T T A N E O - D E L E D D A ” – M O D E N A –  
Indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitari  
ESAME DI STATO - Anno scolastico 2014/15  
Simulazione Terza prova

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ Classe 5R

3) Descrivi gli elementi che compongono la retribuzione del lavoratore dipendente.( massimo 10 righe)

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---



## **5. SCHEDE DI VALUTAZIONE PROPOSTE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO**



## Griglia per la valutazione della Prima Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: 5 R

<b>Correttezza</b> grammaticale e proprietà linguistica	<b>Nulla</b>	✓	0.5	
	<b>Scarsa</b>	✓	1	
	<b>Sufficiente</b>	✓	2	
	<b>Adeguata</b>	✓	3	
<b>Efficacia</b> espositiva o stile o abilità	<b>Nulla</b>	✓	0.5	
	<b>Scarsa</b>	✓	1	
	<b>Sufficiente</b>	✓	2	
	<b>Adeguata</b>	✓	3	
<b>Pertinenza</b> alla traccia e conoscenza dei contenuti	<b>Nulla</b>	✓	0.5	
	<b>Scarsa</b>	✓	1	
	<b>Sufficiente</b>	✓	2	
	<b>Adeguata</b>	✓	3	
<b>Articolazione</b> , coesione e coerenza dell'argomentazione	<b>Nulla</b>	✓	0.5	
	<b>Scarsa</b>	✓	1	
	<b>Sufficiente</b>	✓	2	
	<b>Adeguata</b>	✓	3	
<b>Capacità</b> di approfondimento e spunti di originalità nelle opinioni espresse	<b>Nulla</b>	✓	0.5	
	<b>Scarsa</b>	✓	1	
	<b>Sufficiente</b>	✓	2	
	<b>Adeguata</b>	✓	3	
<b>Punteggio complessivo:</b>				

Valutazione finale /15

Il Presidente

\_\_\_\_\_

I Commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Esame di Stato**  
**Griglia di valutazione della seconda prova tipologia “tema”**  
**Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_**

Nome Alunno: \_\_\_\_\_

Classe: 5R

Indicatori	Livello	Punteggio	
Pertinenza alla traccia	Contenuti non pertinenti alla traccia	1	
	Contenuti parzialmente pertinenti	2	
	Contenuti pertinenti alla traccia	3	
Espressione morfo-sintattica	➤ Scorretta	➤ 1	
	➤ Sufficientemente corretta	➤ 2	
	➤ Corretta	➤ 3	
Conoscenze	✓ Frammentarie	✓ 1	
	✓ Corrette ma essenziali	✓ 2	
	✓ Corrette e approfondite	✓ 3	
Rielaborazione critica e personale	✓ Assente	✓ 0,5	
	✓ Parziale	✓ 1	
	✓ Sufficiente	✓ 1,5	
	✓ Adeguata	✓ 2	
QUESITI	✓ Risposta errata ✓ Risposta parzialmente corretta nella forma o nel contenuto ✓ Risposta sostanzialmente corretta nella forma e nel contenuto	Q1	Q2
		✓ 0,5	0,5
		✓ 1	1
		✓ 1,5	1,5*
		TOT. .... /15	

✓ \*Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce 1 punto ulteriore.

✓ Se sono in numero >2 si valutano nella loro globalità e non singolarmente:  
1 globalmente erronee; 2 parzialmente corrette; 3 globalmente corrette.\*

La Commissione

Il Presidente della Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



**Esame di Stato**  
**Griglia di valutazione seconda prova tipologia “caso/progetto”**

**Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_**

Nome alunno: \_\_\_\_\_

**Classe: 5R**

Indicatori	Livello	Punteggio	
Espressione morfo-sintattica	Scorretta	✓	1
	Sufficientemente corretta	✓	2
	➤ Corretta	✓	3
Analisi del caso e utilizzo del lessico specifico	✓ Non individua gli elementi del caso	✓	1
	✓ Individua alcuni elementi del caso	✓	2
	✓ Individua gli elementi salienti del caso	✓	3
	✓ Rielabora il caso utilizzando il lessico specifico	✓	4
Piano d'intervento e aspetti professionalizzanti	✓ Non propone interventi o sono del tutto inadeguati	✓	1
	✓ Propone interventi parzialmente adeguati	✓	2
	✓ Propone interventi sufficientemente adeguati	✓	3
	✓ Propone interventi adeguati ed evidenzia competenze professionalizzanti	✓	4
QUESITI	✓ Risposta errata ✓ Risposta parzialmente corretta nella forma o nel contenuto ✓ Risposta sostanzialmente corretta nella forma e nel contenuto	Q1	Q2
		✓ 0,5	0,5
		✓ 1	1
		✓ 1,5	1,5*
		TOT. .... /15	

**\*Se le risposte ai quesiti sono tutte esaustive si attribuisce 1 punto ulteriore.**

Se sono in numero > 2 si valutano nella loro globalità e non singolarmente:

*1 globalmente erronee; 2 parzialmente corrette; 3 globalmente corrette.\**

**La Commissione**

**Il Presidente della Commissione**



## Griglia per la valutazione della Terza Prova

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
“CATTANEO - DELEDDA” - MODENA

Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: 5 R

<b>Lessico specifico disciplinare</b>	✓ usa termini impropriamente, non usa il linguaggio specifico	scorretto	1
	<b>uso episodico e non molto puntuale</b>	<b>accettabile</b>	<b>2</b>
	- uso appropriato e puntuale	buono	3
<b>Chiarezza espositiva e organizzazione logica</b>	✓ testo confuso; incongruenze logiche	insufficiente	1
	✓ <b>sufficientemente chiaro</b>	<b>accettabile</b>	<b>2</b>
	✓ chiaro e organico	buono	3
<b>Pertinenza ed efficacia della sintesi</b>	➤ non pertinente	inadeguato	1
	➤ <b>contenuti parzialmente pertinenti/contenuti pertinenti ma non molto puntuali</b>	<b>accettabile</b>	<b>2</b>
	- contenuti pertinenti e puntuali	buono	3
<b>Contenuti:</b> correttezza, quantità, qualità ( ricchezza, collegamenti, confronti, contestualizzazione )	✓ gravi errori di contenuto / contenuti poveri e lacunosi	gravemente insufficiente	1
	✓ contenuti piuttosto poveri, diversi errori	insufficiente	2
	✓ contenuti quasi accettabili, alcuni errori	mediocre	3
	✓ <b>contenuti nel complesso corretti anche se non particolarmente articolati</b>	<b>sufficiente</b>	<b>4</b>
	✓ contenuti corretti abbastanza articolati	buono	5
	✓ contenuti corretti particolarmente puntuali e articolati, presenza di collegamenti	ottimo	6
	<b>Punteggio Totale :</b>		____/ 15

La Commissione

Il Presidente della Commissione

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_



## Griglia per la valutazione del colloquio

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO – COMMERCIALE - ARTIGIANALE  
“ CATTANEO - DELEDDA ” - MODENA  
Esame di Stato 2015 - Commissione \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

Classe: 5 L

### Percorso individuale

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Organicità del percorso	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo superficiale	1	
	✓ <b>Individua le relazioni tra i contenuti in modo sufficiente</b>	2	
	✓ Individua le relazioni tra i contenuti in modo approfondito	3	
Argomentazione	✓ Argomenta con difficoltà	1	
	✓ <b>Argomenta in modo sufficiente</b>	2	
	✓ Argomenta un modo appropriato	3	
	✓ Argomenta in modo appropriato ed articolato	4	
Padronanza linguistica	✓ Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	✓ <b>Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto e chiaro</b>	2	
	✓ Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco e fluido	3	

### Colloquio multidisciplinare

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO CANDIDATO
Conoscenza	✓ Non conosce i temi proposti	0.5	
	✓ Conosce i temi proposti in modo frammentario	1	
	✓ Conosce i temi proposti in modo superficiale	2	
	✓ <b>Conosce i temi proposti sufficientemente</b>	3	
	✓ Conosce adeguatamente i temi proposti	4	
Analisi	Non sa individuare i concetti chiave	0.5	
	Sa individuare i concetti chiave solo se guidato	1	
	Sa individuare solo alcuni aspetti significativi	2	
	<b>Sa individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti significativi</b>	3	
	Sa individuare i vari aspetti e analizza approfonditamente	4	
Capacità di collegamento	✓ Non sa cogliere i collegamenti	0.5	
	✓ Coglie parzialmente i collegamenti	1	
	✓ <b>Opera i collegamenti in modo sufficientemente adeguato</b>	2	
	✓ Opera i collegamenti in modo autonomo e approfondito	3	
Applicazione di conoscenze e procedure	✓ Non sa applicare	0.5	
	✓ Applica solo in contesti noti	1	
	✓ <b>Applica in modo sufficientemente autonomo in contesti noti</b>	2	
	✓ Applica autonomamente anche in contesti nuovi	3	
Espressione	✓ Si esprime con un linguaggio scorretto e stentato	0.5	
	✓ Si esprime con un linguaggio impreciso e poco appropriato	1	
	✓ <b>Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ed appropriato</b>	2	
	✓ Si esprime con un linguaggio appropriato, ricco, fluido	3	

### Discussione delle prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO CANDIDATO
Discussione elaborati	➤ Non riconosce gli errori commessi	0.5	
	➤ Riconosce e corregge gli errori solo parzialmente	1	
	➤ <b>Riconosce e corregge gli errori</b>	2	
	➤ Arricchisce di nuovi elementi gli elaborati svolti	3	

Il Presidente \_\_\_\_\_

Punteggio complessivo:

La Commissione \_\_\_\_\_

Voto finale:

/30

## **PROPOSTA CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO**

Per l'assegnazione dei 5 punti di bonus nei casi in cui è prevista dalla normativa, ci si regolerà di volta in volta in base all'andamento delle prove scritte, del colloquio e del curriculum, secondo quanto segue:

- punti 2: colloquio brillante nel quale il candidato dimostra la padronanza di conoscenze e competenze (punteggio da 27 a 30)
- punti 1: colloquio fluido nel quale il candidato dimostra un buon livello delle conoscenze e competenze (punteggio da 25 a 26)
- punti 1: elaborati attestanti una preparazione organica propedeutica ad una elaborazione critica del proprio sapere
- punti 2: attitudini professionali ottime (media scolastica maggiore/uguale a 7,50 e alternanza scuola/lavoro maggiore/uguale a 8,00)
- punti 1: attitudini professionali buone (media scolastica da 7,00 a 7,49 e alternanza scuola/lavoro da 7,00 a 7,99)

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Cognome e nome</b>	<b>Firma</b>
<b>Prof. Bellotti Elisabetta</b>	
<b>Prof. Bicego Roberto</b>	
<b>Prof. Botti Margherita</b>	
<b>Prof. Costanzo Luigi</b>	
<b>Prof. Di Donato Stefania</b>	
<b>Prof. Ferraguti Cristina</b>	
<b>Prof. Golinelli Gabriella</b>	
<b>Prof. Razzoli Mariacristina</b>	
<b>Prof. Testi Francesca</b>	
<b>Prof. Travascio Maria Vittoria</b>	
<b>Prof. Vellani Alessia</b>	

**Modena, maggio 2015**